



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IC SEDRIANO

MIIC865006

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SEDRIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5525** del **03/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 41*

*Anno di aggiornamento:*  
**2025/26**

*Triennio di riferimento:*  
**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 27** Traguardi attesi in uscita
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 58** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 64** Moduli di orientamento formativo
- 74** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 90** Attività previste in relazione al PNSD
- 93** Valutazione degli apprendimenti
- 97** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione



- 105** Aspetti generali
- 109** Modello organizzativo
- 114** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 117** Reti e Convenzioni attivate
- 125** Piano di formazione del personale docente
- 128** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Attualmente sul territorio comunale risiedono poco più di tredicimila abitanti. Secondo le statistiche Istat, la popolazione straniera residente nel comune è pari al 11,3% della popolazione totale. Le nazionalità maggiormente rappresentate in base alla loro percentuale sul totale della popolazione residente sono: Romania, Albania, Egitto, Perù, Ecuador e Marocco. Significative opportunità per il potenziamento dell'Offerta Formativa derivano dagli investimenti previsti dal Piano per il Diritto allo Studio e dai finanziamenti dei Programmi Nazionali (PN), oltre a quelli legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR); tali risorse permettono di sviluppare interventi di formazione e aggiornamento del personale scolastico e di consolidare le competenze di base degli alunni, contribuendo al contrasto della dispersione scolastica. Nella scuola opera la figura del mediatore linguistico-culturale; inoltre, i docenti attivano costantemente percorsi personalizzati grazie a finanziamenti specifici, tra cui le ore di facilitazione linguistica garantite dal Diritto allo Studio e le ulteriori attività rese possibili dalla partecipazione al progetto FAMI, che supporta sia la facilitazione sia la mediazione interculturale. La scuola si contraddistingue per la sinergia con le istituzioni locali, in particolare con il Comune ma anche con le associazioni presenti sul territorio.

#### Vincoli

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è medio. La presenza degli alunni con cittadinanza non italiana è superiore alla media nazionale e gli alunni NAI costituiscono il 2,5% della popolazione scolastica. La percentuale di alunni con disabilità e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento è superiore alla media. Sul territorio ci sono alcuni nuclei familiari in carico ai Servizi Sociali e/o al Servizio di Tutela Minori e alcuni fenomeni di dispersione scolastica. Le risorse per gli alunni con disabilità grave risultano adeguate in termini di organico, ma non supportate in modo funzionale per l'assistenza educativa.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

Il Comune di Sedriano fa parte dell'hinterland ovest di Milano e del Territorio del Magentino. La maggior parte degli alunni proviene da famiglie in cui entrambi i genitori lavorano. Sul territorio sono presenti piccole industrie e un centro commerciale. Numerosi enti e associazioni offrono opportunità per il tempo libero e per il sostegno alle famiglie: i servizi dell'ASST Ovest Milanese (Servizio di Neuropsichiatria Infantile e servizi territoriali di Magenta-Legnano), in collaborazione con l'ATS della Città Metropolitana di Milano, l'oratorio, la banda musicale, lo spazio compiti, la biblioteca



comunale, le associazioni sportive e di volontariato. L'Ente locale garantisce inoltre i servizi di pre e post scuola, la mensa scolastica e l'assistenza agli alunni con disabilità in situazione di gravità.

**Vincoli**

I tempi di attesa per l'accesso ai servizi dell'ASST Ovest Milanese, in particolare per il Servizio di Neuropsichiatria Infantile (NPI), risultano attualmente molto lunghi. Ciò comporta ritardi negli interventi di supporto e nelle nuove procedure di certificazione della disabilità ora gestite congiuntamente da INPS e NPI secondo la normativa recente. Si rileva, inoltre, che alcune strutture scolastiche potrebbero rivelarsi non più adeguate ad accogliere l'incremento demografico controtendenza sia per dimensione sia per limiti strutturali. Si rilevano difficoltà nel reperimento immediato di mediatori culturali, in relazione alla fase di accoglienza e inserimento nelle classi degli alunni NAI.

#### Risorse economiche e materiali

**Opportunità**

Le risorse economiche attuali, derivanti dalla combinazione strategica di fondi strutturali europei residui (PNRR e PON) e del contributo volontario dei genitori, offrono significative opportunità per l'innovazione didattica. Tali opportunità generate sono state canalizzate principalmente in alcuni ambiti: il rimodellamento degli ambiti di apprendimento, che ha consentito la realizzazione del progetto di "Didattica per Aule Tematiche"; il potenziamento tecnologico e strumentale, che ha permesso di aggiornare le aule e i laboratori, rendendoli ambienti funzionali al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, che supporta l'adozione di metodologie didattiche innovative e attive, affiancando e integrando efficacemente la didattica tradizionale.

**Vincoli**

Attualmente non sono previsti fondi specifici per la manutenzione delle attrezzature acquistate tramite i finanziamenti di cui sopra. Tale condizione potrebbe, nel medio-lungo periodo, incidere sulla sostenibilità e sull'efficienza delle attrezzature già in uso, rendendo necessario individuare strategie alternative di reperimento fondi o accordi con enti territoriali per garantire la continuità e la piena funzionalità delle risorse acquisite.

#### Risorse professionali

**Opportunità**

La composizione attuale del corpo docente costituisce una significativa opportunità strategica per l'Istituto, poiché garantisce una solida continuità didattica grazie alla diffusa stabilità del personale nella sede di servizio. L'esperienza consolidata dei docenti di ruolo assicura una profonda conoscenza del contesto e degli studenti, fungendo da pilastro per l'offerta formativa. A questa stabilità si affianca un dinamico ricambio generazionale: il graduale aumento di docenti con età anagrafica inferiore ai 35 anni e la presenza crescente di insegnanti neo laureati o in formazione



introducono nel Collegio nuove competenze e stimoli metodologici aggiornati. Tale eterogeneità facilita una crescente sinergia e un arricchimento reciproco sul piano metodologico tra le diverse fasce d'età, dove l'esperienza si fonde con l'innovazione. Inoltre, nella scuola secondaria di I grado, si conferma un progressivo aumento dell'inserimento di docenti di ruolo o con incarichi più stabili. Questa evoluzione determina un tangibile miglioramento nella stabilità dei team docenti e nella continuità della programmazione, fattori essenziali per l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento.

#### **Vincoli**

L'attuale sistema di reclutamento dei docenti, che non si allinea con le tempistiche scolastiche, non garantisce la continuità didattica.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC SEDRIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC865006
Indirizzo	VIA MATTEOTTI, 8 SEDRIANO 20018 SEDRIANO
Telefono	029023572
Email	MIIC865006@istruzione.it
Pec	miic865006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsedriano.edu.it

### Plessi

---

#### INFANZIA G. RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA865013
Indirizzo	VIA MAZZINI SEDRIANO 20018 SEDRIANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via MAZZINI snc - 20018 SEDRIANO MI</li></ul>

#### INFANZIA P. VILLANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA865024
Indirizzo	VIA DEL VERROCCHIO, 5 FRAZ. ROVEDA 20018





SEDRIANO

Edifici

- Via DEL VERROCCHIO snc - 20018 SEDRIANO MI

**PRIMARIA L. FAGNANI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE865018

Indirizzo VIA MATTEOTTI, 8 SEDRIANO 20018 SEDRIANO

Edifici

- Via MATTEOTTI 8 - 20018 SEDRIANO MI

Numero Classi 21

Totale Alunni 447

**PRIMARIA P. VILLANI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE865029

Indirizzo VIA DEL VERROCCHIO,5 - 20018 SEDRIANO

Edifici

- Via DEL VERROCCHIO snc - 20018 SEDRIANO MI

Numero Classi 5

Totale Alunni 95

**SEC. I GRADO L. PIRANDELLO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MIMM865017

Indirizzo VIA ROGERIO DA SEDRIANO SEDRIANO 20018 SEDRIANO



Edifici

- Via ROGERIO DA SEDRIANO snc - 20018 SEDRIANO MI

Numero Classi	19
---------------	----

Totale Alunni	352
---------------	-----

## Approfondimento

L'Istituto Comprensivo si è costituito nel 2000 con l'aggregazione in un'unica istituzione scolastica delle scuole statali dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo Grado del comune di Sedriano. Comprende due Scuole dell'Infanzia, due Scuole Primarie e una Scuola Secondaria di Primo Grado.

### SCUOLA PRIMARIA "L. FAGNANI"

L'edificio è stato costruito alla fine degli anni Settanta sostituendo il precedente attualmente destinato a sede del Municipio. Nell'edificio hanno sede gli uffici di Dirigenza e di Segreteria. La scuola è composta da 21 classi. Leopoldo Fagnani, a cui è intitolata la scuola, era un giovane partigiano nato a Sedriano nel 1922. Arrestato dalla polizia fascista nell'estate 1944 fu condotto nei pressi della Certosa di Pavia dove venne trucidato e lì abbandonato. Sul luogo dell'eccidio è ancora presente un cippo commemorativo. Dopo la Liberazione la salma fu identificata e sepolta nel cimitero di Sedriano. A lui è intitolata anche una delle vie principali del paese.

### SCUOLA DELL'INFANZIA " P. VILLANI"

L'edificio inaugurato nel 1981 ospita al piano terreno la scuola dell'Infanzia (3 sezioni) ed al primo piano la scuola primaria (5 classi). La scuola ha sostituito un precedente edificio, risalente agli anni Sessanta e sito in via Buonarroto, ora adibito a servizi sociali. Pietro Villani, prevosto della Pieve di Corbetta, nel 1270 fece edificare su terre di sua proprietà, un ospedale/ricovero per infermi e pellegrini diretti ai maggiori santuari d'oltralpe, dando così avvio alla costituzione del primo nucleo abitativo dell'attuale Roveda.



#### SCUOLA DELL'INFANZIA " G. RODARI"

L'edificio costruito nel 1915 come "Asilo Infantile Della Congregazione di Carità di Sedriano" è stato nel corso dei decenni più volte ristrutturato ed ampliato fino all'ultimo intervento del 2009. Ospita 10 sezioni. Gianni Rodari (Omegna 1920 – Roma 1980), letterato e pedagogista del Novecento a cui è intitolata la scuola, era specializzato in scrittura per ragazzi. La sua produzione letteraria, tradotta in quasi tutte le lingue del mondo, risulta significativa per ogni età.

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "L. PIRANDELLO"

L'edificio è stato costruito negli anni Ottanta sostituendo il precedente risalente ai primi anni Sessanta (edificato dalla locale Parrocchia) situato in via Magenta, ed ora utilizzato per varie attività. L'attuale edificio scolastico è anche sede della Biblioteca Comunale. Luigi Pirandello (Agrigento 1867 – Roma 1936), letterato a cavallo tra Ottocento e Novecento a cui è intitolata la scuola, pubblicò poesie, saggi, romanzi e novelle ma diventò famoso come autore drammatico di testi teatrali. Nel 1934 gli fu conferito il premio Nobel per la letteratura.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	20
	Disegno	4
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	3
	Scienze	3
	Atelier (scuola dell'infanzia)	3
	Tecnologia	2
	STEM	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcio a 11	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Piscina	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	121
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	13
Altre attrezzature multimediali	429

## Approfondimento

---

Adiacente al plesso scolastico "L. Fagnani" si trova una piscina comunale, in gestione alla Polisportiva Ticino Sport, con la quale la scuola stipula una convenzione che permette l'attivazione di corsi di nuoto a tariffa agevolata rivolti ai bambini e alle bambine della scuola dell'infanzia e agli alunni delle classi di scuola primaria dalla prima alla quarta.



## Risorse professionali

Docenti	147
Personale ATA	29

### Approfondimento

---

La composizione del corpo docente dell'Istituto è caratterizzata da una diffusa stabilità nella sede di servizio, che assicura continuità didattica e una conoscenza approfondita del contesto scolastico e degli alunni. Accanto ai docenti di ruolo con esperienza consolidata, è presente un crescente apporto di nuove professionalità, portatrici di competenze aggiornate e approcci metodologici innovativi. Questa integrazione favorisce un proficuo confronto intergenerazionale. Nella scuola secondaria di I grado si registra inoltre un incremento dei docenti di ruolo o con incarichi stabili, con ricadute positive sulla continuità dei team e sulla programmazione didattica.



## Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) rappresenta il documento programmatico dell'Istituto Comprensivo Matteotti Sedriano attraverso cui si esplicita l'identità culturale, educativa e progettuale della scuola per il triennio 2025-2028. Elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e sue integrazioni, il PTOF costituisce uno strumento condiviso di progettazione e comunicazione, finalizzato al successo formativo di tutti gli alunni e alla valorizzazione della comunità educante.

### Identità della scuola

Il nostro Istituto si rispecchia in una mission e in un logo esplicativi di principi, finalità e contenuti. La mission, ***Una via colorata per diventare grandi***, è stata illustrata dagli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado nell'anno scolastico 2000-2001.

### L'evoluzione del logo





Il nostro Istituto Comprensivo è il luogo dove metaforicamente confluiscono e al tempo stesso dipartono, sette vie: le competenze strumentali sono i tracciati per acquisire conoscenze; la fantasia e la creatività sono doti e ricchezze fondamentali per la costruzione di un personale metodo di studio; autonomia di pensiero e solidarietà, vissute nel quotidiano, affiancano le precedenti vie e le riempiono di significato. Saperle percorrere insieme, passo a passo, tutte contemporaneamente, è il nostro ambizioso progetto! Ciò darà modo ai nostri ragazzi di essere, oltre che viaggiatori, protagonisti della loro crescita, capaci di colorare la loro vita con tutte le sfumature dei sette colori dell'arcobaleno.

Priorità strategiche finalizzate al potenziamento delle competenze di base e al miglioramento dei risultati a distanza

#### Priorità strategiche di Istituto

- Inclusion e benessere scolastico: garantire una scuola realmente inclusiva e accogliente con particolare attenzione agli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, con Bisogni Educativi Speciali, e agli alunni stranieri neoarrivati. L'Istituto promuove un clima relazionale positivo e metodologie didattiche personalizzate, affinché ogni alunno possa trovare la propria strada verso il successo formativo.
- Continuità, verticalità del curriculum e comunità professionale: rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica attraverso il curriculum verticale e la collaborazione tra docenti, favorendo la condivisione di buone pratiche, la progettazione collegiale e l'innovazione didattica.

#### Priorità per il miglioramento delle competenze di base e il miglioramento dei risultati a distanza

- Innovazione didattica e digitale: promuovere un'innovazione metodologica centrata sugli alunni, attraverso l'adozione di pratiche didattiche attive, inclusive e laboratoriali. L'uso consapevole delle tecnologie digitali e degli ambienti innovativi è orientato a favorire apprendimenti significativi, la partecipazione attiva, l'autonomia nello studio e lo sviluppo delle competenze di base, con ricadute positive sulla continuità e sulla qualità dei risultati nel tempo.
- Sviluppo delle competenze STEM e digitali: potenziare le competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche e digitali mediante laboratori attrezzati, percorsi interdisciplinari e attività di ampliamento dell'offerta formativa. Tali azioni mirano a rafforzare il pensiero logico, computazionale e scientifico, sostenendo il successo formativo e il miglioramento dei risultati a distanza.





- Competenze linguistiche e di cittadinanza: rafforzare le competenze linguistiche in lingua italiana e nelle lingue straniere, anche attraverso approcci CLIL, valorizzando al contempo l'educazione civica, l'interculturalità e la cittadinanza attiva. Lo sviluppo di competenze comunicative e sociali rappresenta una leva strategica per il consolidamento degli apprendimenti di base e per la crescita di cittadini consapevoli e responsabili.
- Ambienti di apprendimento e investimenti PNRR: grazie ai finanziamenti del PNRR, l'Istituto ha realizzato ambienti di apprendimento innovativi, dotati di nuove tecnologie e arredi flessibili. Tali spazi sono progettati per sostenere una didattica laboratoriale, collaborativa e inclusiva, favorendo la personalizzazione degli apprendimenti, la valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno e il miglioramento dei risultati a distanza.

•



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Potenziare le competenze di base degli alunni al termine del Primo ciclo.

#### Traguardo

Ridurre la fascia di alunni che conseguono la votazione di 6 all'esame conclusivo di Stato.

### ● Risultati a distanza

---

#### Priorità

Migliorare i risultati a distanza all'interno del percorso curricolare d'Istituto attraverso la progettazione di percorsi didattici condivisi che valorizzino sia approcci tradizionali sia metodologie innovative.

#### Traguardo

Ridurre il trend negativo degli esiti delle prove standardizzate conseguiti nelle classi V della scuola primaria e nelle classi III della scuola secondaria di I grado.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari<br>(art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Apprendere oggi, consolidare nel tempo

---

Il Piano di Miglioramento (PdM) individua come priorità strategica il potenziamento delle competenze di base e il miglioramento dei risultati a distanza degli alunni. Le azioni previste sono finalizzate a innalzare i livelli di apprendimento al termine del primo ciclo e a renderli stabili e duraturi nel tempo, attraverso percorsi didattici condivisi, coerenti e progressivi, che integrano pratiche consolidate e metodologie innovative.

Il Piano mira a superare le criticità emerse, rafforzando la continuità verticale, l'allineamento delle pratiche educative e la personalizzazione degli interventi, con l'obiettivo di garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

La realizzazione delle priorità e degli obiettivi del Piano di Miglioramento è sostenuta dal lavoro sinergico di specifici gruppi di lavoro e commissioni, che operano in modo coordinato e complementare. In particolare, la Commissione RAV è impegnata nell'analisi degli esiti, nel monitoraggio dei risultati a distanza. Il Gruppo di lavoro denominato "Tecnologie di comunità" promuove la condivisione e la diffusione di buone pratiche didattiche e metodologiche.

Le funzioni strumentali per il PTOF/RAV, per l'Inclusione e per la Continuità e l'Accoglienza contribuiscono in modo trasversale alla pianificazione di azioni di miglioramento, garantendo coerenza, continuità e un'attenzione costante ai bisogni formativi degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Potenziare le competenze di base degli alunni al termine del Primo ciclo.



## Traguardo

Ridurre la fascia di alunni che conseguono la votazione di 6 all'esame conclusivo di Stato.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare i risultati a distanza all'interno del percorso curricolare d'Istituto attraverso la progettazione di percorsi didattici condivisi che valorizzino sia approcci tradizionali sia metodologie innovative.

### Traguardo

Ridurre il trend negativo degli esiti delle prove standardizzate conseguiti nelle classi V della scuola primaria e nelle classi III della scuola secondaria di I grado.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Armonizzare la progettazione didattica tra gli ordini in coerenza con il curricolo d'istituto.

---

Analizzare gli esiti delle prove comuni per competenze e standardizzate per regolare l'agire didattico.

---

Orientare la valutazione sui processi di apprendimento e non solo sulle conoscenze.

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere una didattica inclusiva e personalizzata, capace di sostenere i processi di apprendimento e partecipazione di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali non certificati.

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare la collaborazione e il confronto tra i docenti dei diversi ordini di scuola per favorire la verticalità del curriculum, il miglioramento delle competenze di base e la continuità educativa lungo l'intero percorso scolastico.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Riorganizzare le prove comuni di italiano, matematica e inglese secondo un approccio orientato alla valutazione delle competenze, assicurando coerenza con il curriculum e con i traguardi di apprendimento.

---

Implementare una didattica cooperativa e flessibile, organizzata per fasce di livello, finalizzata al recupero, al potenziamento e al consolidamento delle competenze degli alunni.

---

Attività prevista nel percorso: Percorsi di apprendimento integrati e confronto interdipartimentale

---



Progettazione e realizzazione di percorsi didattici condivisi, che combinano classi aperte e gruppi di livello con incontri interdipartimentali tra docenti dei diversi ordini di scuola e delle diverse discipline.

Descrizione dell'attività

L'attività mira a:

- promuovere recupero, potenziamento e consolidamento delle competenze di base degli alunni;
- creare verticalità educativa, garantendo coerenza tra i contenuti e gli approcci didattici della primaria e della secondaria.

Destinatari

Docenti

Studenti

Risultati attesi

- Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni nelle competenze di base.
- Riduzione delle differenze di esito tra le classi.
- Diminuzione della percentuale di alunni collocati nella fascia di voto minimo all'esame di Stato del primo ciclo.
- Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate e dei risultati a distanza.
- Maggiore condivisione e coerenza delle pratiche didattiche tra i docenti, anche attraverso la collaborazione verticale tra primaria e secondaria.

Attività prevista nel percorso: Didattica differenziata e inclusione

Descrizione dell'attività

Realizzazione di attività di formazione, confronto e accompagnamento rivolte ai docenti, finalizzate allo sviluppo e





al consolidamento di pratiche di didattica differenziata e inclusiva, orientate al miglioramento delle competenze di base e alla valorizzazione dei diversi stili di apprendimento.

L'attività è finalizzata a favorire la progettazione condivisa, l'adozione di strategie didattiche flessibili e l'attenzione ai processi di apprendimento, in coerenza con il curriculum d'Istituto e con le azioni previste nel Piano di Miglioramento.

Destinatari

Docenti

Risultati attesi

- Rafforzamento delle competenze professionali dei docenti in ambito metodologico e didattico.
- Maggiore condivisione e coerenza delle pratiche educative e valutative.
- Migliore capacità di progettazione di interventi differenziati e inclusivi.
- Miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni, in particolare nelle competenze di base.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'Istituto Comprensivo interpreta l'innovazione educativa come un processo integrato che coinvolge il modello organizzativo, le pratiche didattiche e la valorizzazione delle professionalità. La scuola ha adottato un'organizzazione basata sulla didattica per aule tematiche, al fine di favorire metodologie attive, inclusive e laboratoriali. La scuola sostiene gli aspetti innovativi attraverso il costante ammodernamento degli ambienti e delle dotazioni tecnologiche, realizzato grazie ai finanziamenti del PNRR. Contestualmente investe nella formazione del personale docente, condizione essenziale per rendere le tecnologie funzionali all'innovazione didattica. In tal modo, la scuola coniuga tradizione e innovazione, ponendo al centro l'alunno e il suo successo formativo.

L'organizzazione del personale valorizza le competenze professionali specifiche dei docenti, attraverso potenziamenti disciplinari e l'impiego di figure specialistiche nonché con la valorizzazione delle competenze individuali all'interno della didattica quotidiana.

### Aree di innovazione

---

#### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il nostro Istituto promuove la crescita dei docenti attraverso la documentazione e la condivisione delle pratiche innovative. La comunità di pratica costituisce uno spazio di riflessione collaborativa, sperimentazione e aggiornamento continuo.

#### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il nostro Istituto adotta strumenti condivisi per la valutazione e l'autovalutazione delle



competenze, integrando risultati interni e rilevazioni esterne. Particolare attenzione è rivolta all'analisi critica dei dati delle prove comuni e INVALSI, con formazione mirata dei docenti.

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

I curricoli sono arricchiti da strumenti didattici innovativi e ambienti tematici, che favoriscono l'integrazione tra apprendimento formale e non formale. Le nuove strategie promuovono laboratori, attività interdisciplinari e modalità partecipative di apprendimento.

### **Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche**

#### Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

L'Istituto attiva percorsi mirati di recupero e potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione alla matematica. Tali interventi si svolgono sia in orario curricolare sia in orario pomeridiano, per garantire supporto individualizzato e consolidamento degli apprendimenti di tutti gli alunni.

##### **Destinatari**

- Docenti di specifiche discipline

##### **Metodologie**

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Problem solving
- Tinkering
- Coding



## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il nostro Istituto ha adottato, in via sperimentale a partire dall'anno scolastico 2024/25, un modello organizzativo fondato sulle Aule Tematiche e sui Laboratori, che prevede il superamento dell'aula tradizionale a favore di aule-ambiente di apprendimento dedicate alle diverse discipline.

Le aule sono assegnate a uno o più docenti della stessa area disciplinare e vengono progettate in base alle esigenze specifiche delle discipline e agli stili di insegnamento, attraverso una personalizzazione degli spazi, degli arredi e dei materiali. In questo modello non sono i docenti a spostarsi, ma gli alunni che, in modo regolamentato, cambiano aula a ogni lezione. Tale organizzazione, in coerenza con le evidenze delle neuroscienze, favorisce l'attenzione, la concentrazione e l'apprendimento laboratoriale e cooperativo.

Sulla base delle esigenze dell'Istituto, l'organizzazione delle Aule Tematiche e dei Laboratori è strutturata come segue:

- nelle classi prime, seconde e terze della scuola primaria le aule sono suddivise in aule a righe e aule a quadretti, rispettivamente dedicate alle discipline umanistiche e scientifiche;
- nelle classi quarte e quinte della scuola primaria sono presenti aule di italiano, aule di matematica, aule per le discipline di studio e aule per le educazioni;
- nella scuola secondaria di primo grado gli spazi sono organizzati per aree tematiche: italiano, matematica, lingue ed educazioni.

Grazie ai finanziamenti del PNRR, è stato inoltre riorganizzato lo spazio della biblioteca scolastica, con l'introduzione di nuovi arredi e di una dotazione libraria aggiornata e catalogata per genere narrativo. Per la gestione del prestito la scuola ha aderito alla piattaforma gratuita Qloud.scuola.

L'uso delle tecnologie costituisce un elemento essenziale degli ambienti di apprendimento, in quanto favorisce un accesso fisico, sensoriale e cognitivo agli spazi e potenzia le abilità e le competenze di tutti gli alunni. Gli strumenti didattici innovativi sono messi a disposizione di ciascuno, nella prospettiva di una scuola inclusiva e attenta alla personalizzazione dei percorsi.

Gli ambienti di apprendimento sono pertanto progettati come:



- ambienti laboratoriali,
- ambienti collaborativi,
- ambienti socializzanti,

con la finalità di valorizzare metodologie didattiche innovative che pongano lo studente al centro del processo di insegnamento-apprendimento.



## Aspetti generali

### Il Curricolo d'Istituto e le specifiche progettualità

La progettazione educativa e didattica della scuola è strettamente raccordata al Curricolo d'Istituto, nel quale sono definiti i traguardi per lo sviluppo delle competenze, desunti dalle Indicazioni Nazionali, assicurando la coerenza verticale e orizzontale dei percorsi di apprendimento e la continuità del processo formativo.

In questo quadro di riferimento si inserisce l'Offerta Formativa, strutturata in sei macro-aree progettuali – Espressiva...mente, Attiva...mente, Civil...mente, Emozional...mente, Cultural...mente e Innova...mente – che costituiscono un modello educativo unitario, coerente e inclusivo. All'interno di ciascuna macro-area sono organizzati progetti, attività e laboratori accuratamente progettati e pianificati per rispondere ai bisogni formativi degli alunni, valorizzarne le potenzialità e favorire il successo formativo di tutti, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

L'intera offerta formativa è inoltre collegata agli obiettivi formativi prioritari del Piano di Miglioramento, in particolare al potenziamento delle competenze di base e al miglioramento dei risultati scolastici, attraverso percorsi strutturati, personalizzati e orientati al miglioramento continuo degli esiti formativi.





## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA G. RODARI	MIAA865013
INFANZIA P. VILLANI	MIAA865024

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;





## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA L. FAGNANI	MIEE865018
PRIMARIA P. VILLANI	MIEE865029

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SEC. I GRADO L. PIRANDELLO	MIMM865017





## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

Rispetto al profilo delle competenze in uscita, si allega opportuna integrazione ai traguardi previsti al termine della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado.

### **Allegati:**

Integrazione ai traguardi previsti al termine della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione  
(1).pdf



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: INFANZIA G. RODARI MIAA865013**

40 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: INFANZIA P. VILLANI MIAA865024**

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA L. FAGNANI MIEE865018**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA P. VILLANI MIEE865029**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: SEC. I GRADO L. PIRANDELLO MIMM865017

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuale, previsto dalla legge 92/2019 e le successive modifiche introdotte dal DM 183 del 7 settembre 2024 per l'insegnamento di educazione civica nella scuola primaria ed in quella secondaria di primo grado, è pari a 33 ore. La normativa prescrive di avviare nella Scuola dell'Infanzia iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, ma il monte ore non è stato esplicitato come per gli altri ordini di scuola.



## Curricolo di Istituto

### IC SEDRIANO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è il documento che raccoglie le scelte educative e didattiche della scuola e guida il percorso di apprendimento degli alunni. È costruito sulla base alle Indicazioni Nazionali e tiene conto dei bisogni degli alunni e del contesto in cui la scuola opera. Il nostro curricolo è verticale, perché accompagna gli alunni in un percorso continuo e coerente nei diversi ordini di scuola, garantendo continuità e progressione degli apprendimenti. Promuove l'inclusione, il rispetto delle differenze e la valorizzazione delle potenzialità di ogni alunno, aiutandolo a crescere in modo consapevole e responsabile.

#### **Allegato:**

CURRICOLO SEDRIANO..pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



## Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

La nostra scuola prevede l'organizzazione di alcune giornate istituzionali per consentire agli alunni di riflettere su diverse tematiche inerenti l'educazione civica. Nello specifico è stato realizzato un calendario istituzionale con l'elenco delle date collegate alle varie iniziative. In riferimento a questo obiettivo, di seguito le attività previste:

- 20 novembre "Giornata internazionale dei diritti dei bambini"
- 4 febbraio "Giornata dei calzini spaiati"
- Settimana della Legalità (terza settimana di Maggio)

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Il nostro Istituto, da alcuni anni, ha riqualificato una parte del giardino realizzando un orto didattico. Per tale motivo è stato elaborato il "Progetto orto" che coinvolge per ora le classi prime e seconde. Gli alunni sono chiamati ad osservare e in parte curare la lavorazione del terreno, concimazione, semina, annaffiatura, diradamenti, scerbatura, raccolta.



## Traguardo 2

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Il nostro Istituto, per le classi quarte e quinte, ha previsto il progetto "Io nel mondo". Tale progetto è stato pensato per offrire agli alunni uno spazio esperienziale sul tema della relazione, dove coniugare spunti di riflessione, attività e strumenti che possono essere utilizzati nella vita quotidiana di classe.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze  
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ





## Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Il nostro Istituto applica le normative relative alla sicurezza, che prevedono la simulazione di una situazione di rischio e i relativi comportamenti da attuare. Ciò avviene nello specifico durante le prove di evacuazione, in cui i bambini devono interiorizzare alcuni comportamenti in relazione all'emergenza.



## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Il nostro Istituto prevede, all'interno del calendario delle giornate istituzionali, l'iniziativa inerente alla "Giornata mondiale della Terra" che si celebra il 22 aprile. L'iniziativa ha la missione di far riflettere e responsabilizzare gli alunni sull'importanza del vivere in modo sostenibile, assumendosi la responsabilità delle proprie azioni.

## Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Il nostro Istituto prevede, all'interno del calendario delle giornate istituzionali, alcune iniziative relative all'obiettivo di riferimento:

- 23 maggio "Settimana della Legalità"
- 25 aprile "Giornata della Liberazione"



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Il nostro Istituto prevede attività interdisciplinari che avvicinano gli alunni al mondo del digitale, attraverso attività graduate in base alle loro abilità e conoscenze.

## **Traguardo 2**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Il nostro Istituto collabora con la polizia postale, la quale effettua il suo intervento durante la settimana della legalità, per sensibilizzare gli alunni su quelli che sono i rischi della rete, l'uso adeguato dei cellulari, ascoltando eventuali problemi e fornendo consigli utili.



## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e



psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Gli alunni partecipano ad iniziative e progetti sul tema del rispetto, dell'uguaglianza e della prevenzione della violenza e del bullismo, promossi all'interno della scuola, favorendo una sensibilizzazione ad ampio raggio.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).





**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Per rafforzare il rapporto tra gli alunni e l'ambiente, gli alunni prendono parte al progetto "Arte nei giardini", che prevede attività pratiche e creative come la cura dell'orto botanico, della serra idroponica e la realizzazione di murales, promuovendo la responsabilità verso gli spazi comuni e il rispetto della natura.

**Traguardo 2**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.





## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni prendono parte a giornate istituzionali e progetti specifici volti a sviluppare la consapevolezza civica, il rispetto delle regole e dei diritti, e la partecipazione responsabile alla vita scolastica e comunitaria. In riferimento a questo obiettivo, le attività previste



includono:

- Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza – attività di sensibilizzazione sui diritti dei minori e sui principi di uguaglianza e solidarietà;
- Giornata della Memoria – attività di sensibilizzazione sul rispetto dei diritti umani e sulla lotta alle discriminazioni;
- Settimana della Pace – iniziative per promuovere la convivenza pacifica e la collaborazione tra pari;
- Settimana della Legalità – attività educative dedicate alla conoscenza delle norme, dei regolamenti scolastici e dei principi costituzionali di uguaglianza, libertà e solidarietà;
- Progetto "Accoglienza" (classi prime) – percorsi di inserimento e attività di team building per favorire la conoscenza reciproca e il rispetto delle regole condivise;
- Progetto "Orientamento" (classi terze) – incontri per supportare la consapevolezza dei propri diritti e doveri e orientare gli alunni nella scelta del percorso scolastico successivo, promuovendo la partecipazione attiva alla comunità.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Ogni anno gli alunni partecipano a uscite sul territorio e visite didattiche finalizzate a sviluppare la consapevolezza ambientale e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale. Le esperienze educative sono progettate per favorire la conoscenza dei sistemi di tutela dei beni culturali, ambientali e artistici, nonché delle norme a protezione degli animali, promuovendo comportamenti responsabili e il rispetto per l'ambiente e il patrimonio comune.

**Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



## Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni seguono le normative sulla sicurezza, che includono la simulazione di situazioni di rischio e i comportamenti da adottare. Questo si concretizza nella formazione sui rischi di pericolo ambientale e nella partecipazione a prove di evacuazione, durante le quali gli alunni devono apprendere e interiorizzare i comportamenti appropriati da tenere in caso di emergenza.



## Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Gli alunni prendono parte alle iniziative promosse in occasione della Settimana della Legalità, finalizzate a sviluppare la consapevolezza sui fenomeni di criminalità, sul rispetto delle regole e dei beni pubblici e sulla cultura della legalità.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Gli alunni partecipano a momenti di formazione e confronto sul tema della cittadinanza digitale, con particolare attenzione alla sicurezza online, al rispetto della netiquette, alla prevenzione di bullismo e cyberbullismo, e alla diffusione di informazioni verificate. L'attività include anche la lettura e la condivisione del regolamento di istituto, per favorire una consapevolezza concreta dei diritti e dei doveri in ambito digitale.

In aggiunta, le classi prime e seconde prendono parte al progetto "Patente di Smartphone", che offre l'opportunità di approfondire le possibilità offerte dalla rete, gli strumenti di protezione disponibili e i rischi connessi alla navigazione online e all'uso consapevole dei social network.

## **Monte ore annuali**

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza**





## responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Cittadini di domani

Tutti i campi di esperienza concorrono al graduale sviluppo della consapevolezza della propria e altrui identità personale, delle affinità e differenze che contraddistinguono le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, basati su regole, sul dialogo e sul confronto. Le iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, vengono promosse in maniera ludica, attraverso esperienze di gioco, sperimentazioni e cooperazioni.

La scuola dell'infanzia, oltre a prendere parte alle iniziative e ai progetti d'Istituto, organizza attività finalizzate allo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza; attraverso dei percorsi mirati i bambini sono accompagnati a conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie e tradizioni) e quella di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.

#### Iniziative

- Festa dei Nonni (2 ottobre)
- Giornata dei diritti (20 novembre)
- Giornata della luce (13 dicembre)
- Giornata della Memoria (27 gennaio)
- Giornata dei calzini spaiati (1^ settimana di febbraio)
- Giornata della Pace (settimana del 20 marzo)
- Giornata della Terra (22 Aprile)
- Settimana della Legalità (settimana del 23 maggio)

#### Progetti

- Sicura-Mente NOI
- Progetto Crescere in sicurezza
- Progetto Orto





## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Elemento peculiare del Curricolo è la sua struttura verticale, che accompagna gli alunni in un percorso continuo, progressivo e coerente dalla classe prima fino alla classe terza della scuola secondaria di secondo grado, garantendo continuità educativa e didattica e superando la frammentarietà degli apprendimenti. Tale verticalità è strettamente connessa al principio di essenzialità, intesa come razionalizzazione e selezione consapevole dei contenuti, finalizzata a individuare nuclei fondanti, competenze irrinunciabili e apprendimenti significativi, evitando sovrapposizioni e dispersioni.



Il Curricolo è il risultato di un articolato lavoro collegiale del Collegio dei docenti, organizzato in aree disciplinari, che ha portato all'individuazione e alla declinazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze per ciascuna disciplina e area di apprendimento, dalla classe prima alla classe terza della scuola secondaria di secondo grado. Particolare attenzione è stata dedicata alla definizione degli snodi di passaggio tra i diversi ordini di scuola, individuando quegli obiettivi formativi ritenuti irrinunciabili per garantire la continuità del percorso formativo e sostenere il successo scolastico di tutti gli alunni.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Nel contesto educativo attuale, lo sviluppo delle competenze trasversali rappresenta un elemento fondamentale per la formazione integrale degli alunni, in quanto favorisce l'autonomia, la capacità di collaborazione, il pensiero critico e l'adattabilità ai diversi contesti di studio, di lavoro e di vita quotidiana. La presente proposta formativa si pone l'obiettivo di sostenere gli studenti nello sviluppo di abilità personali, sociali e organizzative, in coerenza con le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente.

In tale prospettiva, il nostro Istituto promuove numerosi progetti curricolari ed extracurricolari finalizzati allo sviluppo e al consolidamento delle competenze di cittadinanza. Le iniziative proposte valorizzano tematiche riconducibili all'Educazione civica, intesa come competenza trasversale, quali la legalità e la pace, la solidarietà e la tutela dell'ambiente, la multiculturalità e l'accoglienza interculturale, la valorizzazione delle diversità, l'inclusione e la cultura dei diritti.

A partire dall'anno scolastico 2021/2022, il Collegio dei Docenti ha deliberato un documento condiviso, il "Calendario delle giornate istituzionali", che individua specifiche ricorrenze significative, concepite come occasioni educative privilegiate per offrire agli alunni opportunità concrete di esercizio della cittadinanza attiva, favorendo una partecipazione consapevole e responsabile alla vita della comunità scolastica e sociale.



## **Allegato:**

TABELLA GIORNATE ISTITUZIONALI..pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è trasversale alle discipline e si sviluppa in modo progressivo e verticale lungo l'intero percorso scolastico. Esso si fonda sulle Raccomandazioni europee e sulle Indicazioni nazionali, con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli, responsabili e attivi nella vita sociale, culturale e democratica.

La trasversalità dell'insegnamento rappresenta un paradigma educativo che supera la frammentazione disciplinare: l'Educazione civica si configura infatti come matrice trasversale, integrandosi e dialogando con tutte le discipline. La normativa vigente richiama esplicitamente tale principio, anche in considerazione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese.

In questa prospettiva, il nostro Istituto promuove da anni buone pratiche e progettualità coerenti con il quadro normativo di riferimento, valorizzando l'insegnamento dell'Educazione civica come elemento fondante del percorso formativo degli studenti.

## **Allegato:**

Curricolo d'Istituto - EDUCAZIONE CIVICA.docx (1).pdf

### **Utilizzo della quota di autonomia**

In coerenza con il D.P.R. 275/1999, l'Istituto utilizza la quota di autonomia per arricchire e personalizzare l'offerta formativa, rispondendo in modo flessibile ai bisogni educativi degli alunni e al contesto di riferimento.

La quota di autonomia è finalizzata al potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e delle competenze trasversali, in particolare attraverso percorsi



interdisciplinari di Educazione civica, attività laboratoriali e progettuali, iniziative volte a favorire l'inclusione e il successo formativo, anche in collegamento con il Calendario delle giornate istituzionali.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### IC SEDRIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Sperimentare - Trasformare - Elaborare - Manipolare**

Sperimentare – Trasformare – Elaborare – Manipolare è un macro-progetto STEM rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia, finalizzato a promuovere l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta. Le attività proposte, di tipo ludico e laboratoriale, valorizzano l'esplorazione sensoriale, la manipolazione dei materiali e la scoperta guidata, favorendo lo sviluppo della curiosità, del pensiero logico, della creatività e delle prime competenze scientifiche e matematiche. Il progetto sostiene un approccio inclusivo e graduale, rispettoso dei tempi e delle modalità di apprendimento di ciascun bambino.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali





e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Gli Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM sono in linea con i Campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali.

### Il sé e l'altro

- sviluppare curiosità, fiducia e atteggiamenti positivi verso l'esplorazione e la scoperta;
- collaborare con i pari, condividendo esperienze e osservazioni.

### Il corpo e il movimento

- esplorare materiali e oggetti attraverso l'azione e la manipolazione;
- utilizzare il corpo come strumento di conoscenza e sperimentazione.

### Immagini, suoni, colori

- trasformare materiali e oggetti sperimentando forme, colori e strutture;
- esprimere creatività e fantasia attraverso attività di costruzione e ricostruzione;
- rappresentare esperienze e scoperte con linguaggi espressivi diversi.

### I discorsi e le parole

- descrivere esperienze, azioni e fenomeni osservati utilizzando un linguaggio semplice;
- arricchire il lessico legato all'esperienza scientifica e tecnologica;
- raccontare e rielaborare verbalmente ciò che si è scoperto e sperimentato.

### La conoscenza del mondo



- osservare e confrontare oggetti, materiali e fenomeni;
- cogliere relazioni di causa-effetto attraverso tentativi ed errori;
- esplorare il funzionamento delle cose e i cambiamenti prodotti dalle proprie azioni;
- sviluppare le prime forme di pensiero logico, scientifico e tecnologico.

## ○ Azione n° 2: Pensare oltre il Fare

Pensare oltre il Fare è un macro-progetto STEM rivolto agli alunni della scuola primaria che promuove un apprendimento attivo, consapevole e riflessivo. Attraverso attività laboratoriali, di problem solving e di sperimentazione, gli alunni sono guidati non solo a "fare", ma anche a riflettere sui processi, sulle strategie adottate e sulle soluzioni individuate. Il progetto favorisce lo sviluppo del pensiero logico, scientifico e computazionale, la capacità di collegare saperi diversi e di applicarli in contesti reali, sostenendo l'autonomia, la collaborazione e la costruzione di competenze STEM durature lungo l'intero percorso scolastico.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---





Gli obiettivi generali di apprendimento per la valutazione delle STEM sono i seguenti:

- comprendere e risolvere situazioni-problema applicando competenze logico-matematiche e scientifiche di base;
- utilizzare il metodo scientifico per osservare, formulare ipotesi, verificare soluzioni e riflettere sui processi;
- comunicare e argomentare i procedimenti utilizzando un linguaggio matematico e scientifico adeguato;
- trasferire le competenze acquisite in contesti diversi, favorendo apprendimenti stabili e risultati positivi nel tempo.

•

## ○ Azione n° 3: Sviluppare le competenze del futuro

L'insegnamento delle STEM si basa su un approccio interdisciplinare che consente di collegare la matematica e le discipline scientifiche alla realtà e all'esperienza quotidiana degli studenti. I percorsi STEM favoriscono l'integrazione tra saperi diversi, promuovendo il pensiero critico, la creatività e la capacità di risolvere problemi. In coerenza con le Linee guida di settembre 2023, la scuola secondaria di primo grado promuove attività laboratoriali e pratiche che stimolano curiosità e partecipazione, valorizzando l'uso delle tecnologie digitali come strumenti per l'apprendimento, la comunicazione e la produzione creativa. Il percorso sostiene l'approccio scientifico e il metodo sperimentale e incentiva modalità di apprendimento cooperativo e collaborativo attraverso sfide e situazioni-problema che richiedono l'impiego delle competenze STEM.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM della scuola secondaria di primo grado, armonizzati con quelli della scuola primaria, in un'ottica di curriculum verticale e coerenza con il Piano di Miglioramento sono orientati a:

- comprendere, analizzare e risolvere situazioni-problema, applicando in modo sempre più consapevole competenze logico-matematiche, scientifiche e tecnologiche;
- utilizzare il metodo scientifico per osservare fenomeni, formulare ipotesi, progettare e verificare soluzioni, riflettendo sui processi adottati;
- sviluppare il pensiero logico, critico e computazionale attraverso attività di problem solving e progettazione;
- comunicare e argomentare procedimenti e risultati utilizzando un linguaggio matematico e scientifico adeguato e progressivamente più strutturato;
- trasferire le competenze STEM acquisite in contesti diversi, consolidando apprendimenti stabili e favorendo il miglioramento dei risultati a distanza.

### ○ **Azione n° 4: Formare alunne e alunni (in un'ottica di pari opportunità)**

Formare alunne e alunni (in un'ottica di pari opportunità) è un macro-progetto rivolto a tutte le alunne e a tutti gli alunni dell'Istituto, finalizzato a promuovere l'accesso equo e consapevole ai percorsi e alle carriere STEM. Attraverso attività didattiche inclusive, orientative e laboratoriali, il progetto mira a contrastare stereotipi di genere, valorizzare talenti e potenzialità individuali e favorire la partecipazione attiva di tutti gli studenti, in particolare delle studentesse, allo studio delle discipline scientifiche e tecnologiche. L'azione sostiene lo sviluppo di competenze STEM in un clima educativo attento alle pari



opportunità, alla fiducia nelle proprie capacità e alla libertà di scelta formativa.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM declinati in tale progetto sono:

- sviluppare interesse e fiducia nelle proprie capacità rispetto alle discipline STEM, indipendentemente dal genere;
- riconoscere e superare stereotipi e pregiudizi legati alle discipline scientifiche e tecnologiche;
- partecipare in modo attivo ed equo alle attività STEM, valorizzando talenti e potenzialità individuali;
- utilizzare competenze STEM per affrontare problemi e situazioni reali in un clima di collaborazione e rispetto;
- maturare consapevolezza nelle scelte formative e orientative, favorendo un accesso libero e inclusivo ai percorsi e alle carriere STEM.



## Moduli di orientamento formativo

### IC SEDRIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Attività	Finalità e strategie	Disciplina	Ore
Progetto accoglienza	Esperienza formativa che potenzia la conoscenza di se in rapporto con gli altri.	Tutte	6
Uscita didattica (1 giorno)	Proposte educative che prevedono l'interazione con la realtà e contribuiscono a potenziare negli alunni la comprensione delle proprie attitudini e inclinazioni.	Tutte	6



Progetto "Patente di Smartphone"	Esperienza formativa ed educativa rivolta alle giovani generazioni per comprendere il mondo digitale, i rischi e le opportunità per diventare cittadini digitali responsabili.	Ed. Civica	6
Giornata della Memoria	Esperienza formativa ed educativa finalizzata alla conoscenza e alla riflessione critica sugli eventi storici legati alla Shoah e alle persecuzioni del Novecento, al fine di promuovere nei giovani la consapevolezza dei valori della memoria, del rispetto dei diritti umani, della dignità della persona e della convivenza civile. L'attività mira a sviluppare il senso di responsabilità individuale e collettiva, contrastando ogni forma di discriminazione, intolleranza e odio.	Ed. Civica Storia	6
Campionati studenteschi	Attività finalizzata a potenziare la pratica delle attività motorie attraverso la pratica di diverse discipline ( e.g. atletica leggera). Tale progetto prevedrà una fase	Ed. fisica Ed. civica	1+(3)



	preselettiva (1 h). Solo coloro che verranno selezionati prenderanno parte alle successive selezioni (3h).		
Progetto "La pallavolo va a scuola"	Attività finalizzata a incrementare la pratica delle attività motorie attraverso il gioco della pallavolo. Tale progetto esalta gli aspetti formativi del gioco, proponendolo come strumento didattico in grado di contribuire ad un equilibrato sviluppo della personalità degli studenti.	Ed. fisica Ed. civica	10
Concerti musicali	Esperienza formativa ed educativa volta a potenziare, grazie alla produzione musicale e alla rappresentazione culturale, i fenomeni sonori in tutte le sue forme, la conoscenza di se in rapporto con gli altri.	Ed. civica Ed. musicale	4

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	39	0	39





## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Attività	Finalità e strategie	Discipline	Ore
Uscita didattica (1 giorno)	Proposte educative che prevedono l'interazione con la realtà e contribuiscono a potenziare negli studenti la comprensione delle proprie attitudini e inclinazioni.	Tutte	6
Progetto "Patente di Smartphone"	Conclusione dell'esperienza formativa ed educativa intrapresa l'anno precedente. Tale iniziativa è finalizzata	Ed. civica	4



	a comprendere il mondo digitale, i rischi e le opportunità per diventare cittadini digitali responsabili.		
Giornata della Memoria	Esperienza formativa ed educativa finalizzata alla conoscenza e alla riflessione critica sugli eventi storici legati alla Shoah e alle persecuzioni del Novecento, al fine di promuovere nei giovani la consapevolezza dei valori della memoria, del rispetto dei diritti umani, della dignità della persona e della convivenza civile. L'attività mira a sviluppare il senso di responsabilità individuale e collettiva, contrastando ogni forma di discriminazione, intolleranza e odio.	Ed. civica Storia	6
Campionati studenteschi	Attività finalizzata a potenziare la pratica delle attività motorie attraverso la pratica di diverse discipline ( e.g. atletica leggera). Tale progetto prevedrà una fase preselettiva (1 h). Solo coloro che verranno selezionati prenderanno parte alle successive selezioni (3h).	Ed. fisica Ed. civica	1 + (3)





Progetto "La pallavolo va a scuola"	Attività finalizzata a incrementare la pratica delle attività motorie attraverso il gioco della pallavolo. Tale progetto esalta gli aspetti formativi del gioco, proponendolo come strumento didattico in grado di contribuire ad un equilibrato sviluppo della personalità degli studenti.	Ed. fisica Ed. civica	10
Concerti musicali	Esperienza formativa ed educativa volta a potenziare, grazie alla produzione musicale e alla rappresentazione culturale, i fenomeni sonori in tutte le sue forme, la conoscenza di se in rapporto con gli altri.	Ed. fisica Ed. civica	4
Corso "First AID for teenagers"	Esperienza formativa finalizzata a orientare gli studenti che, attraverso lezioni partecipate e pratiche, acquisiranno tutte le nozioni di primo soccorso per sapere come agire tempestivamente e correttamente in situazioni di emergenza, sia a scuola sia nella vita di tutti i giorni.	Ed. Civica Scienze	2



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	33	0	33

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Attività	Finalità e strategie	Discipline	Ore
Uscita didattica (1 giorno e mezzo)	Proposte educative che prevedono l'interazione con la realtà e	Tutte	10



	contribuiscono a potenziare negli studenti la comprensione delle proprie attitudini e inclinazioni.		
Giornata della Memoria	Esperienza formativa ed educativa finalizzata alla conoscenza e alla riflessione critica sugli eventi storici legati alla Shoah e alle persecuzioni del Novecento, al fine di promuovere nei giovani la consapevolezza dei valori della memoria, del rispetto dei diritti umani, della dignità della persona e della convivenza civile. L'attività mira a sviluppare il senso di responsabilità individuale e collettiva, contrastando ogni forma di discriminazione, intolleranza e odio.	Ed. civica storia	6
Campionati studenteschi	Attività finalizzata a potenziare la pratica delle attività motorie attraverso la pratica di diverse discipline ( e.g. atletica leggera). Tale progetto prevedrà una fase preselettiva (1 h). Solo coloro che verranno selezionati prenderanno parte alle successive selezioni (3h).	Ed. fisica Ed. civica	1 + (3)



Progetto "La pallavolo va a scuola"	Attività finalizzata a incrementare la pratica delle attività motorie attraverso il gioco della pallavolo. Tale progetto esalta gli aspetti formativi del gioco, proponendolo come strumento didattico in grado di contribuire ad un equilibrato sviluppo della personalità degli studenti.	Ed. fisica Ed. civica	10
Progetto "orientamento"	Attività formative che consentono agli studenti di individuare il percorso scolastico per il secondo ciclo in virtù delle loro inclinazioni ed attitudini.	Tutte	6
Visita al Museo della Memoria Storica di Sedriano e gemellaggio Sedriano-Vittuone	Proposta didattica e educativa che prevede l'interazione tra i pari e la costruzione della conoscenza della memoria storica locale attraverso un forte processo di apprendimento, lo sviluppo di sinergie di gruppo e la progettazione di percorsi formativi condivisi.	Ed. civica Storia e geografia	2



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	35	0	35

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● ATTIVA...MENTE

L'Istituto promuove un insieme articolato di progetti di attività motoria finalizzati al benessere psicofisico degli alunni, all'inclusione e all'educazione a corretti stili di vita. Percorsi quali l'attività natatoria, il Baskin e l'adesione all'iniziativa Scuola Attiva Kids favoriscono la partecipazione attiva di tutti gli alunni, nel rispetto delle differenze individuali e dei diversi livelli di abilità. Tali esperienze contribuiscono allo sviluppo delle competenze motorie, relazionali e sociali, promuovendo valori di collaborazione, inclusione e rispetto reciproco. Attraverso il movimento, il gioco e lo sport, la scuola sostiene comportamenti orientati al benessere, alla salute e a uno stile di vita attivo e consapevole, garantendo al contempo il diritto allo studio. Nello specifico i progetti in atto sono: INFANZIA: -Attività natatoria (bambini di 3-4-5 anni della scuola dell'infanzia Rodari e bambini di 4-5 anni della scuola dell'infanzia Villani) PRIMARIA: -Attività natatoria (alunni della scuola primaria 1°- 2°-3°- 4° plessi Fagnani e Villani) - Scuola attiva Kids (rivolto agli alunni delle classi 2°e 3°della scuola primaria) - Quelli del Baskin (rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria) - Skating (rivolto agli alunni delle classi 5 della scuola primaria) SECONDARIA: - La pallavolo va a scuola, Campionati studenteschi, Atletica leggera (rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Potenziare le competenze di base degli alunni al termine del Primo ciclo.

##### **Traguardo**

Ridurre la fascia di alunni che conseguono la votazione di 6 all'esame conclusivo di Stato.

---

#### ○ Risultati a distanza

##### **Priorità**

Migliorare i risultati a distanza all'interno del percorso curricolare d'Istituto attraverso la progettazione di percorsi didattici condivisi che valorizzino sia approcci tradizionali sia metodologie innovative.

##### **Traguardo**

Ridurre il trend negativo degli esiti delle prove standardizzate conseguiti nelle classi V della scuola primaria e nelle classi III della scuola secondaria di I grado.

#### Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze attentive, mnemoniche e di autoregolazione emotiva degli alunni attraverso la pratica strutturata dell'attività motoria, con ricadute positive sugli apprendimenti di base (linguistico-comunicativi, logico-matematici e scientifici). Rafforzamento delle competenze trasversali (concentrazione, organizzazione del lavoro, rispetto delle





consegne, perseveranza nel compito) funzionali al successo scolastico e al miglioramento della performance nelle prove d'esame. Incremento della motivazione allo studio e del senso di autoefficacia, grazie a esperienze motorie inclusive e cooperative (es. Baskin), con conseguente riduzione dei comportamenti di disimpegno e delle situazioni di fragilità negli apprendimenti. Migliore inclusione e partecipazione attiva degli studenti con diversi livelli di abilità, favorendo la continuità negli apprendimenti e contrastando il rischio di risultati scolastici minimi in uscita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti di motoria e esperti esterni

### Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina

## ● CIVIL...MENTE

A partire da settembre 2020, l'Educazione civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di I grado. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricula di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti. Tre sono i nuclei concettuali intorno ai quali si snodano le tematiche dell'Educazione civica: 1) Costituzione; 2) Sviluppo economico e sostenibilità; 3) Cittadinanza digitale. Ad arricchimento del percorso formativo curricolare, l'Istituto propone progetti, finalizzati allo sviluppo di competenze sociali e civiche, al senso di responsabilità e alla partecipazione attiva alla vita scolastica e comunitaria. La nostra scuola opera le seguenti iniziative: -Progetto di educazione alla cittadinanza attiva: Giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, Giornata della Luce, Giornata della Memoria, Settimana della Pace e Settimana della Legalità (rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto); -Progetto di educazione ambientale in collaborazione con le guardie ecologiche (tutti gli alunni scuola dell'infanzia e gli alunni delle classi 2°e 3° della scuola primaria); - Progetto





orto (rivolto a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia e agli alunni delle classi 2° della scuola primaria); -Settimana della sicurezza con protezione civile e volontari vigili del fuoco (rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto) - Educazione stradale (rivolto agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia); - Patente di Smartphone (rivolto agli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado); -First AID for teenagers (rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e classi seconde della scuola secondaria di primo grado).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Potenziare le competenze di base degli alunni al termine del Primo ciclo.



## Traguardo

Ridurre la fascia di alunni che conseguono la votazione di 6 all'esame conclusivo di Stato.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare i risultati a distanza all'interno del percorso curricolare d'Istituto attraverso la progettazione di percorsi didattici condivisi che valorizzino sia approcci tradizionali sia metodologie innovative.

### Traguardo

Ridurre il trend negativo degli esiti delle prove standardizzate conseguiti nelle classi V della scuola primaria e nelle classi III della scuola secondaria di I grado.

## Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative di base attraverso attività di riflessione, confronto, narrazione, argomentazione e lavoro cooperativo, favorendo una maggiore capacità di comprensione, esposizione e rielaborazione dei contenuti disciplinari e civici. Sviluppo delle competenze logico-organizzative e di problem solving, grazie a percorsi operativi e progettuali legati alla sostenibilità ambientale, alla cittadinanza attiva e alla cura dei beni comuni. Rafforzamento delle competenze sociali, relazionali e civiche attraverso esperienze di partecipazione, cooperazione e responsabilità condivisa, favorendo un clima di classe positivo e inclusivo, funzionale al miglioramento degli apprendimenti di base. Incremento della motivazione allo studio e del senso di autoefficacia, grazie a progetti di creatività, intercultura e testimonianza che rendono l'apprendimento significativo e connesso alla realtà, contribuendo alla riduzione delle situazioni di fragilità e di rendimento minimo. Miglioramento progressivo della capacità di applicare le competenze acquisite in contesti diversi, con effetti positivi sui risultati scolastici a medio e lungo termine e sulla continuità degli apprendimenti nei successivi gradi di istruzione.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti curricolari e esperti esterni

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Disegno

Multimediale

Musica

Atelier (scuola dell'infanzia)

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

Teatro

## ● ESPRESSIVA...MENTE

I progetti afferenti alla macro area Espressiva...mente valorizzano i linguaggi artistici, musicali ed espressivi come strumenti privilegiati per lo sviluppo integrale della persona e per il potenziamento delle competenze di base. Attraverso esperienze di canto corale, attività laboratoriali in classi aperte e percorsi di produzione audiovisiva, la scuola promuove forme di apprendimento attivo e cooperativo che favoriscono l'espressione di sé, la creatività e la partecipazione consapevole di tutti gli alunni. Le attività proposte sostengono inoltre lo sviluppo delle competenze sociali e relazionali, il rispetto delle regole condivise e il senso di appartenenza al gruppo, creando un clima educativo positivo e inclusivo. I progetti sono: Progetto di educazione musicale: potenziamento musicale (rivolto a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia) e arricchimento musicale con l'esperto (rivolto agli alunni delle classi 3°- 5° della scuola primaria); -Laboratori del tempo prolungato (rivolto agli alunni delle classi 2C e 3C della scuola secondaria di primo grado); Arte nei giardini (rivolto alle classi prime della scuola secondaria di primo grado); -Atelier: classi aperte (rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia); -



Progetto di animazione teatrale (rivolto a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia e agli alunni delle classi 1 e 2° della scuola primaria); - Orientarsi nelle arti (rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Potenziare le competenze di base degli alunni al termine del Primo ciclo.

#### Traguardo

Ridurre la fascia di alunni che conseguono la votazione di 6 all'esame conclusivo di Stato.

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Migliorare i risultati a distanza all'interno del percorso curricolare d'Istituto attraverso la progettazione di percorsi didattici condivisi che valorizzino sia approcci tradizionali sia metodologie innovative.

#### Traguardo

Ridurre il trend negativo degli esiti delle prove standardizzate conseguiti nelle classi



V della scuola primaria e nelle classi III della scuola secondaria di I grado.

## Risultati attesi

---

In tale prospettiva, i percorsi espressivi rappresentano un efficace strumento di motivazione allo studio e di valorizzazione dei talenti individuali, con ricadute positive sulla continuità degli apprendimenti e sul miglioramento dei risultati scolastici a medio e lungo termine.

L'integrazione dei linguaggi espressivi nella progettazione curricolare contribuisce così al successo formativo degli alunni e al consolidamento delle competenze di base, incidendo positivamente sugli esiti a distanza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti curricolari e esperti esterni

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Atelier (scuola dell'infanzia)
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Teatro



## ● CULTURAL...MENTE

L'Istituto promuove la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua italiana, alla lingua inglese e alle altre lingue dell'Unione europea, riconoscendo il ruolo centrale della comunicazione nello sviluppo culturale e personale degli alunni. Attraverso percorsi curricolari e progettuali, la scuola favorisce il miglioramento delle abilità di comprensione, produzione e interazione orale e scritta, sostenendo un apprendimento significativo e inclusivo. In tale prospettiva, le attività proposte mirano a rafforzare l'apertura interculturale, la cittadinanza europea e la capacità di utilizzare le lingue come strumenti di conoscenza, relazione e partecipazione attiva alla vita sociale. - Animazione alla lettura (rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia e agli alunni delle classi 1° della scuola primaria); - Periodico di Istituto (rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado); - Potenziamento L2 (rivolto agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e agli alunni delle classi 3° e 4° della scuola primaria) KET (rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado); Potenziamento L1 (rivolto agli alunni con bisogni specifici dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia); - Progetto FAMI (rivolto agli alunni NAI della scuola); - Progetti in collaborazione con enti del territorio (rivolto a tutti gli alunni della scuola).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Potenziare le competenze di base degli alunni al termine del Primo ciclo.





## Traguardo

Ridurre la fascia di alunni che conseguono la votazione di 6 all'esame conclusivo di Stato.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare i risultati a distanza all'interno del percorso curricolare d'Istituto attraverso la progettazione di percorsi didattici condivisi che valorizzino sia approcci tradizionali sia metodologie innovative.

## Traguardo

Ridurre il trend negativo degli esiti delle prove standardizzate conseguiti nelle classi V della scuola primaria e nelle classi III della scuola secondaria di I grado.

## Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di comprensione e produzione orale e scritta in lingua italiana, con ricadute positive sulla capacità di studio, di rielaborazione dei contenuti disciplinari e di argomentazione. Potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese e nelle altre lingue dell'Unione europea, favorendo un uso più sicuro e funzionale della lingua in contesti autentici e interdisciplinari. Sviluppo della capacità di utilizzare le lingue come strumenti di apprendimento, anche attraverso la metodologia Content and Language Integrated Learning, migliorando la comprensione dei contenuti disciplinari e la motivazione allo studio. Rafforzamento delle competenze trasversali di ascolto, attenzione, memoria e organizzazione del lavoro, funzionali al successo scolastico e al consolidamento delle competenze di base. Miglioramento progressivo degli esiti scolastici complessivi, con particolare riferimento alla riduzione delle situazioni di fragilità linguistica e della fascia di rendimento minimo in uscita, in coerenza con le priorità del RAV e del Piano di Miglioramento.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

---

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Multimediale
	Atelier (scuola dell'infanzia)
Biblioteche	Classica

## ● EMOZIONAL...MENTE

---

La macroarea Emozional...mente è orientata al potenziamento dell'inclusione scolastica, attraverso percorsi che valorizzano la dimensione emotiva, relazionale e orientativa dell'apprendimento. L'Istituto promuove azioni di prevenzione precoce e di screening delle difficoltà che possono preannunciare disturbi specifici dell'apprendimento, al fine di intervenire tempestivamente e ridurre il rischio di insuccesso scolastico. Parallelamente, vengono attivati percorsi di conoscenza di sé, finalizzati allo sviluppo della consapevolezza, dell'autoregolazione delle emozioni e del benessere psicologico. In tale prospettiva si collocano anche le attività di orientamento della scuola secondaria di primo grado, che accompagnano gli alunni nella scoperta delle proprie attitudini, interessi e potenzialità, sostenendoli in scelte consapevoli per il proprio percorso formativo futuro. I progetti attivati sono i seguenti: -Accoglienza e continuità (rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto con particolare riferimento agli alunni in entrata e in uscita nei diversi ordini di scuola); Indaco (rivolto agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e agli alunni delle 1° e 2° della scuola primaria); -Sportello di ascolto (rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto); - Screening (rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola primaria); -Io nel mondo (rivolto agli alunni delle classi 4° e 5° della scuola primaria); -Orientamento (rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado con particolare riferimento agli alunni delle classi terze).





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Potenziare le competenze di base degli alunni al termine del Primo ciclo.

#### **Traguardo**

Ridurre la fascia di alunni che conseguono la votazione di 6 all'esame conclusivo di Stato.

---

### ○ Risultati a distanza

#### **Priorità**

Migliorare i risultati a distanza all'interno del percorso curricolare d'Istituto attraverso la progettazione di percorsi didattici condivisi che valorizzino sia approcci tradizionali sia metodologie innovative.



## Traguardo

Ridurre il trend negativo degli esiti delle prove standardizzate conseguiti nelle classi V della scuola primaria e nelle classi III della scuola secondaria di I grado.

## Risultati attesi

Miglioramento del benessere emotivo e relazionale degli alunni, con effetti positivi sulla capacità di attenzione, concentrazione e partecipazione attiva alle attività didattiche, funzionali al consolidamento delle competenze di base. Riduzione delle difficoltà negli apprendimenti di base grazie all'attivazione di azioni di prevenzione precoce e di screening, che consentono interventi tempestivi e mirati, limitando l'insorgenza di situazioni di insuccesso scolastico. Rafforzamento delle competenze metacognitive e di autoregolazione emotiva. Potenziamento delle competenze comunicative e relazionali, con particolare riferimento agli alunni con BES, contribuendo a un clima di classe inclusivo e favorevole all'apprendimento. Sviluppo della consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e potenzialità attraverso i percorsi di orientamento, con ricadute positive sulla motivazione allo studio e sulla continuità degli apprendimenti nei successivi gradi di istruzione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti curricolari e esperti esterni

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro

● **INNOVA...MENTE**



La macroarea Innova...mente raccoglie le attività orientate all'innovazione didattica e allo sviluppo delle competenze digitali, scientifiche e tecnologiche, attraverso percorsi di videomaking, coding, utilizzo della stampante 3D e approccio STEM. Tali esperienze promuovono modalità di apprendimento attivo e laboratoriale, in cui gli alunni sono protagonisti di processi di progettazione, sperimentazione e produzione. Le attività di coding e robotica educativa favoriscono lo sviluppo del pensiero computazionale, della logica e della capacità di risolvere problemi in modo strutturato, rafforzando al contempo il pensiero matematico. L'utilizzo della stampante 3D stimola il pensiero scientifico e progettuale, consentendo agli alunni di passare dall'ideazione alla realizzazione concreta di manufatti, sviluppando competenze di osservazione, ipotesi, verifica e valutazione. Il videomaking integra linguaggi digitali e comunicativi, potenziando la capacità di pianificazione, narrazione, collaborazione e uso consapevole delle tecnologie. Attività di tinkering e making vengono proposte per stimolare il pensiero critico e creativo, la curiosità e la capacità di apprendere attraverso il fare. Attraverso la manipolazione di materiali, la sperimentazione e la risoluzione di problemi concreti, gli alunni sviluppano autonomia, spirito di iniziativa, capacità di collaborazione e riflessione sugli errori come opportunità di apprendimento. In una prospettiva trasversale, l'approccio STEM contribuisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, promuovendo un utilizzo critico, responsabile e creativo degli strumenti tecnologici.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Potenziare le competenze di base degli alunni al termine del Primo ciclo.



## Traguardo

Ridurre la fascia di alunni che conseguono la votazione di 6 all'esame conclusivo di Stato.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare i risultati a distanza all'interno del percorso curricolare d'Istituto attraverso la progettazione di percorsi didattici condivisi che valorizzino sia approcci tradizionali sia metodologie innovative.

### Traguardo

Ridurre il trend negativo degli esiti delle prove standardizzate conseguiti nelle classi V della scuola primaria e nelle classi III della scuola secondaria di I grado.

## Risultati attesi

Potenziamento del pensiero computazionale, logico e algoritmico attraverso attività di coding e problem solving, con ricadute positive sullo sviluppo delle competenze matematiche di base. Miglioramento delle competenze di comprensione, pianificazione e produzione attraverso il videomaking, con effetti positivi sulle competenze linguistiche, comunicative e organizzative. Sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza digitale, promuovendo un uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie, in linea con gli obiettivi dell'Educazione civica. Incremento dell'autonomia, della motivazione e della capacità di lavorare in modo collaborativo, favorendo la partecipazione attiva e la continuità negli apprendimenti. Miglioramento progressivo degli esiti scolastici a medio e lungo termine, con particolare riferimento al consolidamento delle competenze di base e alla riduzione delle situazioni di fragilità persistente, contribuendo a risultati più solidi e duraturi nei successivi gradi di istruzione.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Atelier (scuola dell'infanzia)
	Tecnologia
	STEM



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: ATELIER INNOVATIVO  
DI ROBOTICA e STAMPA 3D  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il laboratorio multimediale è stato realizzato presso la scuola secondaria di 1° grado "L. Pirandello" al fine di promuovere le competenze digitali nel campo della robotica e della progettazione 3D.

Titolo attività: SEGRETERIA DIGITALE  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Completare il percorso di digitalizzazione amministrativa della scuola, nella prospettiva di un sempre più ampio processo di dematerializzazione.

Titolo attività: LABORATORIO STEM  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto mira al miglioramento dell'efficacia didattica



Ambito 1. Strumenti

Attività

adottando un metodo educativo innovativo in grado di creare interdisciplinarietà tra le materie di studio di scienze, tecnologia, ingegneria, arte e matematica, con lo scopo di favorire lo sviluppo delle competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem-solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico negli alunni e nelle alunne.

Risultati attesi:

- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto
- Utilizzare con consapevolezza le tecnologie
- Collaborare e portare a termine un compito in corresponsabilità
- Sviluppare ed utilizzare il pensiero logico- scientifico per affrontare problemi

Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PIATTAFORMA GSUITE-  
RISORSE PER LA COMUNICAZIONE E  
LA DIDATTICA  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Percorso di formazione per i docenti per l'ampliamento della  
didattica digitale.

Titolo attività: FORMAZIONE  
LABORATORIO STEM SCUOLA  
PRIMARIA  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'animatore digitale, in collaborazione con il team digitale, si  
occuperà di formare i docenti dell'Istituto alla didattica e  
all'utilizzo delle strumentazioni in dotazione del nuovo  
laboratorio STEM.





## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

IC SEDRIANO - MIIC865006

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione nella scuola dell'infanzia si basano sull'osservazione sistematica dei Campi di Esperienza, focalizzandosi su progressi, autonomia e competenze mediante l'uso di rubriche descrittive elaborate sugli obiettivi previste dal nostro curriculum. Tale documento guida il percorso educativo e valorizza la partecipazione e la capacità relazionale del bambino.

#### Allegato:

TRAGUARDI DI COMPETENZA SCUOLA INFANZIA SEDRIANO (8 files merged).pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione si basano sulla capacità dell'alunno di applicare principi costituzionali e di convivenza democratica e sociale, attraverso comportamenti responsabili, rispetto delle regole, collaborazione e partecipazione, usando strumenti come griglie e rubriche condivise.

#### Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA traguardi Infanzia.pdf



## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Il nostro Istituto ha corredato il documento dei TRAGUARDI DI SVILUPPO per la SCUOLA DELL'INFANZIA anche della parte relativa al COMPORTAMENTO, ritenendo di fondamentale importanza lo sviluppo delle capacità relazionali dei bambini, a partire proprio dalla scuola dell'Infanzia.

### **Allegato:**

TRAGUARDI DI SVILUPPO- VALUT. COMPORTAMENTO (1).pdf

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

A partire dall'anno 2024/25, secondo la legge 150/2024, è prevista la "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati".

SCUOLA PRIMARIA La revisione prevede la sostituzione del giudizio descrittivo, previsto dall'Ordinanza ministeriale n.172/2020, in giudizio sintetico per singola disciplina e non più per obiettivi di apprendimento (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente ed insufficiente).

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO La valutazione degli alunni, intesa sia come verifica dei risultati sia come valutazione dei processi di apprendimento, è preceduta da opportune prove di verifica effettuate nell'ambito delle specifiche discipline ed è strettamente collegata alla programmazione didattica. I voti sono espressi in decimi. Nelle prove a punteggio i docenti sono tenuti a rispettare la griglia di conversione percentuale – voto approvata dal Collegio docenti. Per gli Insegnamenti di Religione Cattolica (IRC) e Alternativa alla Religione Cattolica (AIRC), si utilizzano le voci: OTTIMO – DISTINTO – BUONO – SUFFICIENTE – INSUFFICIENTE. Nella valutazione quadrimestrale è prevista la stesura di un giudizio globale per ogni alunno facendo riferimento ad un'apposita griglia.



## **Allegato:**

Criteri di valutazione primaria e secondaria.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione del comportamento degli alunni è disciplinata dalla Legge n. 150/2024 e OM 3/2025, che introduce una revisione della valutazione, della tutela dell'autorevolezza del personale scolastico e degli indirizzi scolastici differenziati. La valutazione del comportamento tiene conto dello sviluppo delle competenze di cittadinanza, del Patto educativo di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto. La valutazione del comportamento si basa sui seguenti criteri comuni: -Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità -Rispetto degli impegni scolastici -Partecipazione alle lezioni e collaborazione con docenti, compagni e personale scolastico -Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente scolastico.

## **Allegato:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

**SCUOLA PRIMARIA** L'ammissione alla classe successiva è deliberata dal team docenti, sulla base di una valutazione collegiale. L'alunno è ammesso alla classe successiva quando: -ha raggiunto livelli di apprendimento adeguati o essenziali nelle discipline; -dimostra una progressiva acquisizione delle competenze di base; -partecipa alle attività scolastiche e rispetta le regole fondamentali della convivenza civile; -il team docenti ritiene che il percorso svolto consenta una prosecuzione positiva del processo di apprendimento. La non ammissione, da considerarsi evento eccezionale, può essere deliberata solo all'unanimità dal team docenti. **SCUOLA SECONDARIA** In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe può ammettere l'alunno alla classe successiva anche con una valutazione con



voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri\* definiti dal Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso consegua una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline. La non ammissione viene deliberata a maggioranza. In base allo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 24 giugno 1998, n. 249 modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235), è prevista la non ammissione alla classe successiva nei confronti di coloro cui è stata erogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.

## **Allegato:**

Criteri di non ammissione alla classe successiva.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

In sede di scrutinio finale l'ammissione all'esame di Stato è prevista anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: □- aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale; - non essere incorsi nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale; - aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove Invalsi. Il Consiglio di Classe attribuisce agli alunni ammessi un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Tale voto scaturisce dalla media dei voti del triennio con un peso al 20% per il primo anno, al 30% per il secondo anno e al 50% per il terzo anno; se la media ottenuta è espressa con frazione decimale, verrà arrotondata all'unità superiore o inferiore, sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascun alunno. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore ai 6/10. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe, può deliberare a maggioranza la non ammissione dell'alunno all'esame di Stato, tenuto conto dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'azione educativa dell'Istituto si fonda su una forte coerenza tra il contesto scolastico, le scelte organizzative e le pratiche inclusive, assumendo l'inclusione come principio strutturale e trasversale dell'offerta formativa. La progettazione didattica è orientata alla valorizzazione delle differenze individuali, degli stili cognitivi, delle potenzialità e dei bisogni di ciascun alunno, attraverso un'organizzazione flessibile delle attività e l'adozione di strategie di differenziazione didattica.

La scuola pone particolare attenzione all'individuazione precoce delle abilità e delle difficoltà scolastiche, attraverso osservazioni sistematiche e screening mirati, tra cui quelli previsti dal progetto INDACO, che consentono di attivare tempestivamente interventi calibrati sui bisogni emersi. Tali interventi comprendono azioni di rinforzo in classe, percorsi individualizzati o in piccolo gruppo, strategie compensative e dispensative, sportelli didattici e forme di tutoring tra pari.

Per gli alunni con disabilità, la definizione degli obiettivi educativi avviene in modo condiviso tra scuola, famiglia e specialisti, tenendo conto del profilo di funzionamento e delle potenzialità dello studente. Il monitoraggio dei percorsi è costante e strutturato, attraverso momenti collegiali di confronto e strumenti osservativi condivisi. Analogamente, per gli alunni con altri bisogni educativi speciali, i Piani Didattici Personalizzati rappresentano uno strumento efficace di raccordo tra contesto, obiettivi, metodologie e valutazione.

In particolare, per gli alunni con background migratorio, la scuola si avvale dell'intervento dei mediatori linguistico-culturali, attivati grazie ai finanziamenti del FAMI e dei Fondi per il diritto allo studio, al fine di favorire l'accoglienza, la comunicazione scuola-famiglia e un efficace inserimento nel percorso scolastico, contribuendo alla costruzione di un ambiente realmente inclusivo e attento alla pluralità linguistica e culturale.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico





Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Assistenti Sociali  
Assessore alla pubblica Istruzione del Comune di Sedriano  
Responsabile dell'Ufficio Pubblica Istruzione  
Funzione Strumentale

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) viene elaborato attraverso la Piattaforma COSMI, secondo il nuovo modello PEI INCLUSIVO. Il PEI viene redatto all'inizio di ogni anno scolastico ed è soggetto a verifiche periodiche per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche. Inoltre, è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona. La piattaforma on-line per la redazione del P.E.I. su base I.C.F. permette ai docenti e alle famiglie: - un'attenta analisi del funzionamento degli alunni con disabilità, attraverso il ricorso all'ICF in grado di fornire un preciso quadro funzionale dell'alunno nel suo contesto di vita scolastico ed extrascolastico; - la definizione degli obiettivi di sviluppo in modo realistico, poiché formulati sulla base del profilo emerso dall'osservazione - una coerente progettazione educativo-didattica, fondata sulla personalizzazione degli interventi formativi, per favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno nel rispetto e nella valorizzazione della sua identità personale, culturale e sociale; - la collaborazione e la co-progettazione con gli attori dell'inclusione: docenti curricolari, docenti di sostegno, genitori, educatori, neuropsichiatri che hanno accesso alla piattaforma, ciascuno secondo le proprie competenze, per definire in modo intenzionale, sistematico e corresponsabile il percorso formativo; - il monitoraggio e la verifica della progettazione educativo-didattica, per valutare l'efficacia del percorso formativo.



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il documento viene elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe, in collaborazione con le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola. Partecipano alla redazione dello stesso i genitori o chi ne esercita la responsabilità.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La condivisione del percorso formativo con la famiglia, attraverso finestre di dialogo della piattaforma COSMI, consente alle famiglie una partecipazione attiva, quindi l'acquisizione di informazioni importanti per una conoscenza esaustiva dell'alunno utili alla definizione del PEI. Il ruolo della famiglia è fondamentale nella definizione degli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo. La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusione. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Con le famiglie vengono concordate la progettazione educativo-didattica, le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate;
- un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative;
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
- il coinvolgimento nella redazione dei PDP.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo





Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Le pratiche di verifica e valutazione degli apprendimenti dell'Istituto sono coerenti con i criteri comuni definiti a livello collegiale. La valutazione assume una funzione prevalentemente formativa, orientata a monitorare i progressi degli alunni nel tempo e a sostenere il miglioramento continuo dei processi di insegnamento-apprendimento. I docenti tengono conto dei livelli di partenza, dei risultati raggiunti e dei livelli essenziali degli apprendimenti, valorizzando i progressi individuali e adattando le modalità di verifica alle caratteristiche degli alunni. Le evidenze valutative sono utilizzate per ricalibrare la progettazione didattica e per attivare interventi di recupero, potenziamento o personalizzazione. Nell'ambito dei percorsi personalizzati, i Consigli di Classe, di Interclasse e i team docenti definiscono in modo condiviso obiettivi, criteri di valutazione e strumenti di verifica, assicurando il raccordo con il curriculum di classe in termini di contenuti e competenze. Per gli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, la valutazione è strettamente connessa agli obiettivi individuati nei PEI e nei PDP. L'azione valutativa è sostenuta dall'adozione di strategie didattiche inclusive, quali l'apprendimento cooperativo, il tutoring tra pari, il lavoro a coppie e in piccolo gruppo, l'apprendimento per scoperta, la flessibile organizzazione dei tempi e l'utilizzo di mediatori didattici, strumenti compensativi, ausili tecnologici e software specifici. Tali pratiche favoriscono la partecipazione attiva di tutti gli alunni e contribuiscono alla riduzione delle disuguaglianze negli esiti



di apprendimento, in coerenza con gli indicatori del RAV relativi all'inclusione e alla differenziazione.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

L'Istituto attua azioni strutturate di continuità e orientamento, finalizzate a garantire passaggi graduali ed efficaci tra i diversi ordini di scuola e a sostenere gli alunni nelle scelte formative e personali. Le fasi di transizione sono oggetto di una progettazione condivisa, che coinvolge docenti, famiglie e, ove necessario, servizi del territorio, con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali. L'accoglienza rappresenta un elemento qualificante del percorso di continuità. Per gli alunni con disabilità, in particolare in situazione di gravità, sono predisposti progetti concordati con le famiglie e con i docenti degli ordini di scuola coinvolti, finalizzati a ridurre l'impatto emotivo del cambiamento, a favorire l'adattamento al nuovo contesto e a garantire la progressiva costruzione di un ambiente di apprendimento sereno e inclusivo. In relazione ai bisogni educativi speciali rilevati, la Commissione Formazione Classi opera scelte organizzative attente ed equilibrate, orientate all'inserimento degli alunni nei gruppi classe più adeguati, nel rispetto dei criteri di eterogeneità, funzionalità e benessere. I documenti di progettazione personalizzata (PEI e PDP) sono acquisiti, condivisi e utilizzati in modo sistematico dalle scuole di accoglienza, al fine di assicurare continuità educativa, coerenza metodologica e omogeneità degli interventi. L'orientamento è inteso come processo continuo e trasversale, integrato nella progettazione didattica e nelle attività educative, volto a sostenere gli alunni nello sviluppo della consapevolezza di sé, delle proprie capacità e attitudini, favorendo il senso di autoefficacia e la capacità di affrontare nuove esperienze scolastiche e sociali. Le azioni orientative sono realizzate in stretta collaborazione con le famiglie e mirano a promuovere scelte consapevoli e coerenti con le potenzialità individuali. L'obiettivo prioritario che guida l'intero impianto progettuale è quello di accompagnare ogni alunno nella costruzione di un proprio "progetto di vita futura".

## **Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica**

- Attività di cooperative learning



- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring

## Approfondimento

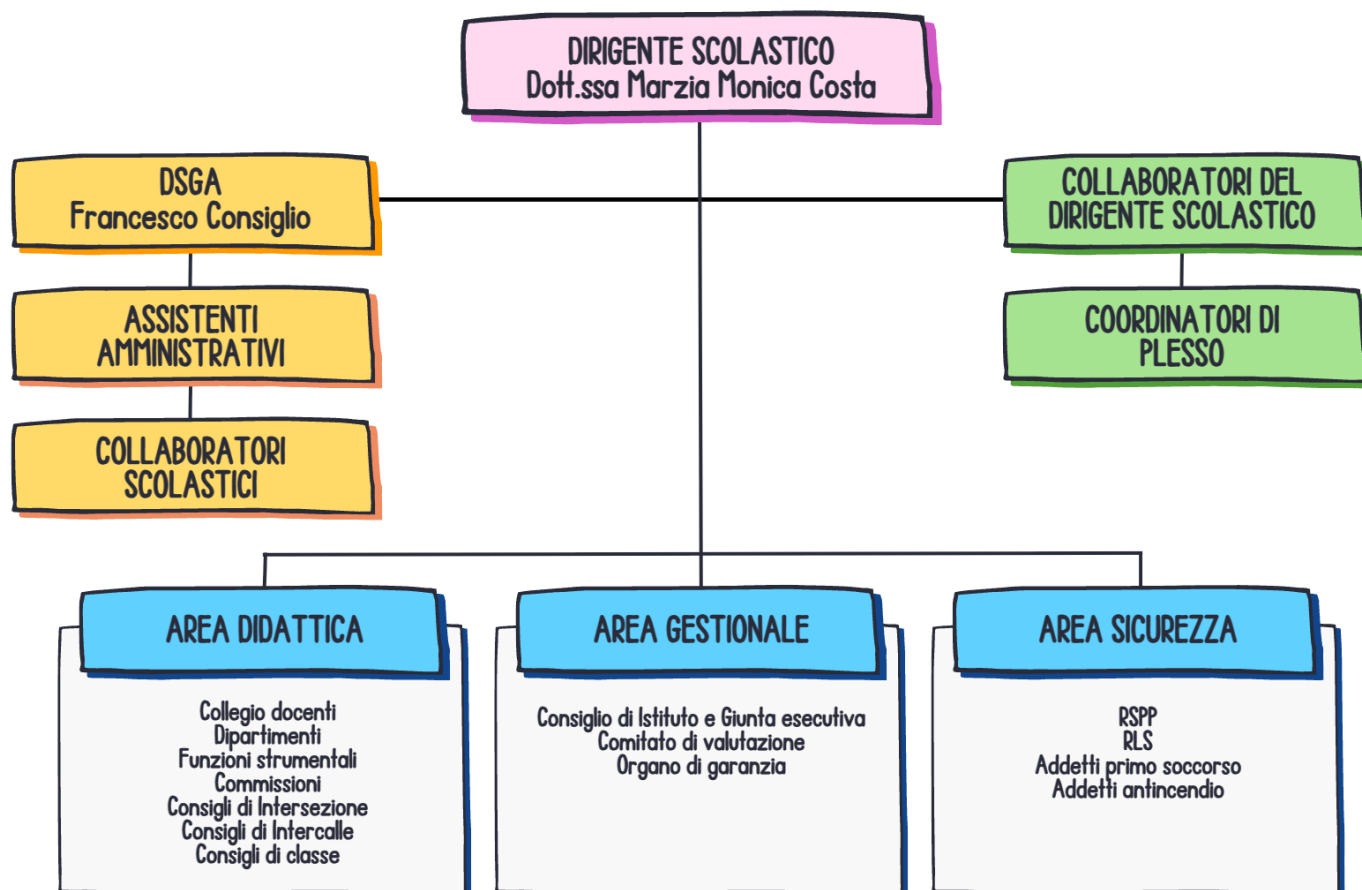
---

Alla base del piano di inclusione, esiste un modello di flessibilità che vede incluso tutto il corpo docente, soprattutto i docenti di sostegno. Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno è fondamentale per la buona riuscita dell'inclusione scolastica. L'insegnante di sostegno alla classe, non solo all'alunno con disabilità, pertanto la programmazione oraria deve tenere conto dell'alternanza delle discipline "sensibili". Nei singoli PEI è esplicitato l'orario funzionale dei singoli docenti di sostegno e delle figure professionali che collaborano all'interno dell'istituto ( assistenti educatori, assistenti alla comunicazione ), al fine di aumentare flessibilità e trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno della classe. L'intervento di inclusione scolastica si svolge prevalentemente in classe per la maggior parte degli alunni con disabilità . E presente uno sportello d'ascolto rivolto ai docenti e alle famiglie del nostro Istituto. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti. Per quanto riguarda le risorse esterne, il nostro Istituto collabora attivamente da anni con i servizi esistenti sul territorio (ASST , Servizi Sociali, Istituto Don Gnocchi di Legnano , Associazione "Abbraccio" di Arluno , Fondazione Sacra Famiglia di Cesano Boscone, associazione "Quelli di baskin").



## Aspetti generali

Scelte organizzative



L' Organigramma descrive i ruoli di ciascuno nell'ambito dell'organizzazione scolastica.

### DIRIGENTE SCOLASTICO

È il rappresentante legale dell'istituzione scolastica ed è responsabile della gestione unitaria della scuola e dei risultati del servizio. Garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali e svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento.

### COLLABORATORI DEL DIRIGENTE

Collaborano con il Dirigente Scolastico a livello organizzativo e gestionale in tutte le materie individuate dallo stesso e per le attività di volta in volta delegate. La legge 107/15 ha elevato il



numero dei collaboratori, che possano arrivare fino al 10% del personale docente. Sono stati nominati cinque collaboratori.

#### RESPONSABILI DI PLESSO

Individuati dal DS, ne costituiscono i referenti per la gestione quotidiana degli aspetti organizzativi e l'applicazione delle indicazioni gestionali in ciascun plesso scolastico.

#### COLLEGIO DEI DOCENTI

È l'organo tecnico costituito da tutti i docenti e deputato alle scelte in materia di didattica.

#### DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Sono composti dai docenti della medesima disciplina/ambito disciplinare ed hanno il compito di programmare la didattica delle varie discipline, in orizzontale e in verticale, stabilendo in maniera comune prove di verifiche e criteri di valutazione per classi parallele.

#### CONSIGLI D'INTERSEZIONE/INTERCLASSE/CLASSE

Hanno funzioni di programmazione e verifica periodica dell'andamento complessivo dell'azione educativo-didattica e organizzativa progettata dai dipartimenti disciplinari.

#### FUNZIONI STRUMENTALI

Nominate dal Collegio dei docenti, collaborano con il Dirigente Scolastico e garantiscono il coordinamento dei gruppi di lavoro.

Sono state individuate le seguenti quattro aree di intervento:

- 1) PTOF/RAV
- 2) Inclusione
- 3) Innovazione e didattica digitale
- 4) Accoglienza e continuità

#### COMMISSIONI

Hanno il carattere dell'annualità, vengono rinnovate all'inizio di ogni anno scolastico sulla base delle disponibilità personali e possono variare nel numero e nella impostazione in ragione degli esiti del riesame dell'offerta formativa.





#### CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto, che viene rinnovato ogni tre anni, è composto da tutte le componenti della scuola: docenti, genitori, DS e DSGA.

Elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola.

Delibera il programma annuale, il calendario scolastico, il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico.

Spetta al consiglio l'adozione del Regolamento di Istituto, l'acquisto, il rinnovo e la conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola. In particolare adotta il Piano dell'offerta formativa elaborato dal Collegio dei docenti.

#### GIUNTA ESECUTIVA

Interna al Consiglio di Istituto, predispone il programma annuale e il conto consuntivo, prepara i lavori del Consiglio di Istituto, esprime pareri e proposte di delibera, cura l'esecuzione delle delibere, propone al C.d.I. il programma delle attività finanziarie allegando un'apposita relazione e il parere di regolarità contabile del Collegio dei Revisori.

#### COMITATO DI VALUTAZIONE DEI DOCENTI

il comitato per la valutazione dei docenti che ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito da:

- a) tre docenti, di cui due scelti dal collegio e uno dal consiglio di istituto;
- b) due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia ed il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti ed uno dei genitori, per il secondo, scelti dal consiglio di istituto;
- c) un componente esterno individuato dall'USR tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici

#### ORGANO DI GARANZIA

È un organo collegiale formato da un docente, uno/due genitori e il DS finalizzato a prevenire ed affrontare tutti i problemi e i conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti ed insegnanti e in merito all'applicazione dello Statuto delle Studentesse e degli studenti.

Esamina i ricorsi presentati dai genitori degli studenti o da chi esercita la Patria Potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare.





#### DSGA

Nel quadro della conduzione generale dell'Istituto, affidata al Dirigente Scolastico, il Direttore dei Servizi Generali ed amministrativi ha il compito di:

- a) dirigere i servizi di Segreteria e il personale tecnico e ausiliario;
- b) curare l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio.

#### ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Svolgono le proprie funzioni negli uffici di segreteria e supportano l'organizzazione e il funzionamento dell'istituzione scolastica. Sono articolati nelle seguenti aree: personale, didattica, alunni e protocollo.

#### COLLABORATORI SCOLASTICI

Svolgono le proprie funzioni nei vari plessi della scuola, assolvendo in particolare alla funzione di interfaccia con l'utenza, di vigilanza e di cura degli ambienti scolastici.

#### AREA SICUREZZA

Include le seguenti funzioni:

- a) il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)
- b) gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione
- c) gli Addetti Antincendio
- d) gli Addetti al Primo Soccorso



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Il collaboratore del DS con funzione vicaria rappresentano e sostituiscono il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: - accoglie i nuovi docenti; - coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; - collabora con i coordinatori di plesso; - cura i rapporti con i genitori; - vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; - organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; - calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; - controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); - collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; - redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; - partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; - è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico. - supporta il Ds nella stesura di FAV e PTOF

2



Funzione strumentale	<p>AREA PTOF/RAV - Cura la redazione, l'aggiornamento e il monitoraggio del Rapporto di Autovalutazione e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, analizzando i dati di sistema e gli esiti degli apprendimenti, individuando priorità e traguardi di miglioramento e garantendo la coerenza tra RAV, Piano di Miglioramento e progettualità dell'istituto. Supporta il Collegio dei Docenti nei processi di autovalutazione e di pianificazione strategica. AREA INCLUSIONE - Cura la progettazione e l'attuazione delle azioni inclusive dell'istituto, coordina i docenti di sostegno e i referenti BES/DSA/DVA, supporta i consigli di classe e i team docenti, e favorisce l'accoglienza e l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e degli alunni stranieri. AREA INNOVAZIONE E DIDATTICA E DIGITALE - Coordina i referenti dei laboratori dei diversi plessi, svolge il ruolo di responsabile tecnico per le prove INVALSI CBT nella scuola secondaria di primo grado e gestisce la piattaforma G-Suite in qualità di amministratore del servizio. AREA ACCOGLIENZA E CONTINUITA' (condivisa tra due docenti) - Un membro presidia la formazione delle classi e gestisce il passaggio delle informazioni tra ordini di scuola, mentre l'altro cura i momenti di raccordo, gestendo le fasi di accoglienza e continuità educativa tra gli ordini.</p>	5
Responsabile di plesso	<p>Il Responsabile di Plesso partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione. 1. Coordinamento delle attività educative e</p>	2



	<p>didattiche: - coordina e indirizza tutte le attività educative e didattiche svolte nell'arco dell'anno scolastico; - riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e funge da portavoce per comunicazioni telefoniche e avvisi urgenti. 2. Coordinamento delle attività organizzative: - predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, organizza la divisione delle classi secondo i criteri indicati dal Dirigente; - inoltra all'Ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise; - presenta all'Ufficio di Segreteria richieste di materiale di cancelleria, sussidi didattici e di quanto necessario.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>I referenti di laboratorio: - coordinano il lavoro dei docenti in relazione all'utilizzo dei laboratori e ne pianificano l'accesso; si occupano dell'inventario e della catalogazione del materiale esistente, dell'ordine del nuovo materiale e della cura generale dell'ambiente dei laboratori; - gestiscono e comunicano eventuali criticità e bisogni segnalati dai colleghi.</p>	9
Team digitale	<p>Il team digitale si occupa di redigere un mini-tutorial e schede didattico/progettuali riguardanti tutta la strumentazione all'interno dell'Istituto.</p>	6

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	La docente opera nei plessi di Sedriano e Roveda, supportando le attività educative e didattiche. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	- 1 docente specialista di inglese su tutte le classi 4^ e 5^ della scuola primaria - 3 docenti: per la copertura dell'orario di insegnamento previsto dagli ordinamenti scolastici per garantire il tempo pieno a 40 ore in tutto l'istituto e consentire la realizzazione di attività didattiche per classi aperte e gruppi di alunni così come previsto dal D.P.R. 275/99 art.4 comma 2 lettera c; d. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	4
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Il docente interviene sulle classi della scuola secondaria di primo grado per attività di potenziamento e supporto. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
---	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO		
---	--	--

Il docente interviene sulle classi della scuola secondaria di primo grado per attività di potenziamento e supporto.		
---	--	--

Impiegato in attività di:		
---------------------------	--	--

		1
--	--	---

- Potenziamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili, curandone l'organizzazione e svolgendo funzioni di coordinamento. Organizza in autonomia l'attività del personale ATA secondo le direttive del Dirigente Scolastico, attribuendo incarichi di natura organizzativa e, quando necessario, disponendo prestazioni lavorative eccedenti l'orario d'obbligo. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili ed è consegnatario dei beni mobili dell'istituzione scolastica. Opera con autonomia operativa nella gestione dei servizi generali e amministrativo-contabili, assicurandone il buon funzionamento, promuovendo le attività e verificando i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi assegnati. Fornisce indicazioni e direttive al personale ATA posto alle sue dipendenze ed è responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali dell'istituzione scolastica.

Ufficio acquisti

L'Ufficio Acquisti cura la gestione del patrimonio, dell'inventario e del magazzino dell'istituzione scolastica. Svolge attività legate alla gestione dei beni patrimoniali, alla tenuta e all'aggiornamento degli inventari, al scarico del materiale non più utilizzabile e alla collaborazione con il servizio di biblioteca. Si occupa inoltre della gestione del magazzino, della compilazione dei relativi registri e della cura del materiale di facile consumo, dei prodotti per la pulizia e di altre dotazioni necessarie al funzionamento della scuola. Rientrano tra le sue





competenze anche la predisposizione e la definizione dei piani di acquisto di beni e servizi, nonché l'organizzazione di interventi di riparazione e manutenzione quando richiesti.

#### Ufficio per la didattica

L'Ufficio per la Didattica gestisce l'insieme delle procedure amministrative legate al percorso scolastico degli studenti. Cura le iscrizioni e i trasferimenti, organizza gli esami e provvede al rilascio di pagelle, attestazioni, certificati e diplomi. Si occupa della gestione delle tasse scolastiche, del monitoraggio delle assenze degli alunni, della tenuta dei fascicoli personali e dei registri. Segue l'organizzazione delle gite scolastiche e delle visite di istruzione, la gestione dei libri di testo e la raccolta dei dati necessari alla produzione delle statistiche relative alla popolazione studentesca. Supporta inoltre il funzionamento degli organi collegiali, mantiene i rapporti con le famiglie, predispone le convocazioni e collabora agli adempimenti periodici dei consigli di classe. Fornisce infine assistenza alla progettazione e alla realizzazione delle iniziative didattiche deliberate dagli organi collegiali e cura l'aggiornamento e l'ordine dell'archivio relativo agli alunni.

#### Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio per il personale A.T.D. si occupa di gestire gli organici del personale, stipula contratti di assunzione, periodo di prova, certificati di servizio, autorizzazione esercizio libera professione, anagrafe prestazioni, gestione presenze e assenze, sostituzioni supplenze brevi, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi in carriera, procedimenti disciplinari, comunicazioni varie con la Ragioneria e la direzione provinciale del Tesoro.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Registro online <https://icsedriano.edu.it/servizi/35-axios>

Modulistica da sito scolastico <https://icsedriano.edu.it/servizi/37-modulistica-personale>

Registro online (accesso personale scolastico) <https://icsedriano.edu.it/servizi/38-axios>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: POLO FORMAZIONE TRIENNALE - AMBITO 26

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: COSMI: UNA RETE PER

---



## L'INCLUSIONE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La Piattaforma COSMI è uno strumento con accessi protetti per la stesura del PEI su base ICF che permette di compiere un'attenta analisi del funzionamento degli alunni con disabilità.

## Denominazione della rete: **ORIENTAMENTO SCOLASTICO E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Rete per l'orientamento scolastico.

## Denominazione della rete: RETE INTERCULTURALE DEL MAGENTINO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Partecipazione ed organizzazione di eventi legati al tema dell'intercultura.

## Denominazione della rete: POLO PER LA FORMAZIONE Dlgs 81/2001 SICUREZZA - AMBITO 26

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Rete per la formazione delle figure sensibili legate alla sicurezza.

## Denominazione della rete: POLO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI NEOASSUNTI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito





## Denominazione della rete: POLO PER L'INCLUSIONE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE DI MILANO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Ente ospitante per il tirocinio degli studenti universitari

## Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo Matteotti Sedriano ospita i tirocinanti della facoltà di Scienze della formazione primaria e scienze dell'educazione.

## Denominazione della rete: UNIVERSITA' BICOCCA DI MILANO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Ente ospitante per il tirocinio degli studenti universitari

## Approfondimento:

---

L'Istituto Comprensivo Matteotti Sedriano ospita i tirocinanti della facoltà di Scienze della formazione primaria e scienze dell'educazione.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Sam Lab - Robotica educativa e didattica laboratoriale

Il percorso formativo Sam Lab, già avviato, è rivolto ai docenti della scuola secondaria di primo grado ed è finalizzato all'acquisizione di competenze operative e metodologiche per l'utilizzo della strumentazione di robotica educativa già presente nell'Istituto. La formazione intende supportare i docenti nell'integrazione delle tecnologie digitali e laboratoriali nella didattica disciplinare e interdisciplinare, promuovendo approcci innovativi, collaborativi e orientati allo sviluppo delle competenze.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Docenti della scuola secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Inclusione: tra norma e prassi – DSA, ADHD e plusdotazione

La formazione, rivolta a tutti i docenti dell'Istituto, approfondisce i temi dell'inclusione scolastica alla luce del quadro normativo vigente e delle pratiche didattiche quotidiane. In particolare, il percorso affronta le caratteristiche e i bisogni educativi degli alunni con DSA, ADHD e plusdotazione, fornendo strumenti operativi per la progettazione didattica, la personalizzazione degli interventi e la



valutazione. L'attività si pone in continuità e integrazione con percorsi formativi già intrapresi da alcuni docenti sul tema della Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA).

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Ognuno il suo passo: la differenziazione in didattica

Il percorso formativo, rivolto ai docenti della scuola primaria e secondaria, nasce dall'esigenza espressa in particolare dai docenti neoassunti di approfondire strategie di differenziazione didattica. La formazione mira a fornire strumenti teorici e pratici per progettare ambienti di apprendimento inclusivi, capaci di rispondere ai diversi stili cognitivi, livelli di competenza e bisogni educativi degli alunni, favorendo il successo formativo di tutti.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Nuovi linguaggi: il curriculum delle competenze

La formazione è specificamente rivolta ai docenti della scuola dell'infanzia e risponde alla richiesta di un percorso mirato alla rielaborazione e all'aggiornamento del curriculum. L'attività formativa intende supportare i docenti nella riflessione sui nuovi linguaggi educativi e sulle competenze chiave, promuovendo una progettazione coerente con le Indicazioni Nazionali e con i bisogni evolutivi dei bambini, in un'ottica di continuità educativa e innovazione metodologica.

Tematica dell'attività di formazione	Curriculum, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Docenti della scuola dell'infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

Per il personale docente sono previste altresì ore di formazione sulla sicurezza e il primo soccorso.



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza e primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Amministrativo e Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Formazione Passweb – Gestione posizioni assicurative e pratiche pensionistiche

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line





Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo